



L'Amiglia Legnanese

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

La Martinella



Quale settembre?

ANNO XXVII NUMERO 9 - SETTEMBRE 2022

VINICIO



ALEXANDER MCQUEEN
ALEXANDER WANG
1017 ALYX 9SM
AMBUSH
AMIRI
BALENCIAGA
BALMAIN
BOTTEGA VENETA
BULGARI
BURBERRY
CALVIN KLEIN 205W39NYC
CELINE
CHLOÉ
CRAIG GREEN
DANSE LENTE

DOLCE & GABBANA
DIOR HOMME
DSQUARED2
FACETASM
FENDI
GIVENCHY
GMBH
GUCCI
HELMUT LANG
HERON PRESTON
JACQUEMUS
JW ANDERSON
JIMMY CHOO
JUNYA WATANABE
JUUN J

MARTINE ROSE
MONCLER
NEIL BARRETT
OFF-WHITE
RAF SIMONS
SAINT LAURENT
SALVATORE FERRAGAMO
SAKS POTTS
STONE ISLAND
THOM BROWNE
VALENTINO
VERSACE
Y-3
YEEZY
YOHJI YAMAMOTO

SOMMARIO

LA NOSTRA COPERTINA

La dolce vendemmia di settembre **4**

INCONTRI, STORIA E IMMAGINI

In memoria di Carlo Maria Martini **5**

VITA IN FAMIGLIA

Fantasie medievali del premio Giovanni da Legnano **7-8-9-10**

FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

Al lavoro per coltivare giovani talenti **12-13**

VITA IN CITTÀ

Novità raccolta rifiuti **14**

I custodi sociali della Canazza **15**

La Bicipolitana cresce ancora **16**

Il cineforum Marco Pensotti Bruni **17**

Teatro, un premio in memoria di Musazzi **18**

PREMIO TERESA MERLO

Tutte le immagini dei premiati a luglio **20-21**

SANTI DELLE CONTRADE

L'eredità di San Bernardino in Italia **23**

VOLONTARIATO

In campo con il Sole nel Cuore **24**

SALUTE

Il Covid fa meno paura ma è meglio vaccinarsi **25**

SPORT

Le biciclette Legnano in mostra **26**

Knights, al via la nuova stagione **27**

SCUOLA E GIOVANI

Il saluto dell'assessore ai ragazzi che tornano a scuola **28**

Girandola di presidi nelle scuole della città **29**

La Liuc e l'università della birra **30**

TEMPO LIBERO

Gruppo Ricamo - L'ombra deliziosa **32**

Gruppo Scacchi - Simone Pozzari campione Under 16 **33**

Gruppo Filatelico - Nel nome di Giuseppe Saronni **34**

Gruppo Fotografico - Fotografando auto da corsa **35**

VITA ASSOCIATIVA

APIL - Il Premio Vignati a Guido Azario **37**

ANTARES - Roberto Olgiati racconta la flora alpina **38**

In copertina:
*Miniatura
di Settembre
del codice miniato
"Très Riches
Heures
du Duc de Berry"
dei Fratelli
Limbourg, XV sec.,
Musée Condé,
Chantilly
(Elaborazione
grafica dello
Studio Marabese)*



Periodico di informazione e cultura
della Famiglia Legnanese
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Collaboratori:

Valeria Arini, Giorgio Brusatori, Aurelio Caironi,
Elena Casero, Luigi Crespi, Gianfranco Leva,
Carla Marinoni, Cristina Masetti, Alberto Meraviglia,
Luca Nazari, Marco Tajè, Fabio Tamberi

Segretaria di redazione: M. Grazia Dell'Acqua

Registrazione Tribunale Milano

n° 106 - 19/2/1996

Editore: Immobiliare Famiglia Legnane s.r.l.

20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3

tel. e fax 0331-545.178

Internet: www.famiglialegnane.com

e -mail: segreteria@famiglialegnane.com

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione e stampa:

Industria Grafica Rabolini srl - Parabiago (MI)

Via Tanaro, snc - tel. 0331-551.417

EDITORIALE



Settembre 2022

Solitamente settembre è vissuto come un mese mite e generoso con i suoi frutti, fra i quali primeggia l'uva che in buona parte riempie le botti del suo prezioso nettare. Nettare che ogni anno gli dei fanno variare nella resa e nelle caratteristiche a loro piacimento, non diversamente da quanto fanno nei boschi gli elfi con i funghi settembrini. Un mese che si presta ad essere accolto nelle fiabe, negli aforismi, nei versi dei poeti perlopiù con toni gentili, nostalgici, romantici.

Ci piace riportare i versi dedicati a un angolo del mondo (Garches, località francese dell'Hauts-de-Seine nella regione dell'Île-de-France) dal poeta Luciano Erba per tanti anni chiamato a presiedere il Premio di Poesia Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi e del quale ha ricevuto nel 2010 anche il premio alla carriera.

*Quando si parla di case di settembre / dolce è dir poco
di un ritorno a Garches. / Sei stato su e giù nei sette
mari / magari a Machu Picchu e chissà dove / intanto il
fogliame del giardino / cresceva tra le piccole prugne /
si arrampicava l'uva americana / sulla facciata con le
imposte verdi / l'autunno ti aspettava / senza chiedere
niente. (Da L'ipotesi circense)*

Cortese è il nono mese nei componimenti dei verseggiatori. Ma sarà tale anche quest'anno dopo l'eredità dell'estate appena trascorsa? Il panorama si prefigura pieno di insidie sia climatiche che sociali. Il cambiamento del clima ha iniziato a presentare il conto delle aggressioni che l'uomo ha esercitato sull'ambiente naturale con eventi meteo estremi che in Italia, come in altre regioni del mondo, hanno portato temperature mai sinora registrate, trasformando distese solitamente verdi in terreni aridi; incendi devastanti e, all'opposto, bombe d'acqua con conseguenti inondazioni e frane sconvolgenti; trombe d'aria; scioglimento dei ghiacci delle catene montuose e dei poli, e così via. Per la nostra penisola ormai si parla di clima "similtropicale". È questo il mondo che lasceremo ai nostri discendenti?

Ma questo settembre, oltre alle incognite meteo e pandemia, ci presenta altri conti voluti dall'Homo sapiens, ancora più immediati, a cominciare dalla guerra in Ucraina con tutti gli eventi a cascata che ne derivano: distruzione di un Paese e della sua comunità, nuova emigrazione verso l'Europa, tagli nei rifornimenti di gas, aumenti esponenziali della bolletta energetica, quindi inflazione che ormai raggiunge le due cifre. Problemi economici, sociali e politici enormi si affacciano sul mese che apre l'autunno, la stagione che le foglie secche indorano... ma si sa: non è tutto oro quel che luccica.

Non perdiamo tuttavia la speranza che si possano godere serene giornate sotto un cielo azzurro come nell'immagine della nostra copertina che ci riporta indietro a una nobile vendemmia del XV secolo quando la quantità di anidride carbonica dell'atmosfera terrestre era ben lontana da quella che oggi sconvolge il nostro pianeta.

Ha scritto George Orwell in "Fiorirà l'aspidistra", 1936: "La tendenza del progresso meccanico è di rendere il vostro ambiente comodo e sicuro... Vi spingete furiosamente in avanti e nello stesso tempo vi tirate disperatamente indietro."

Fabrizio Rovesti

La dolce vendemmia di settembre

La nostra copertina propone questo mese l'immagine di Settembre appartenente al magnifico codice miniato *Très Riches Heures du Duc de Berry*, ovvero del "libro d'ore" commissionato dal nobile francese contenente salmi e preghiere riguardanti i diversi periodi dell'anno. Risalente agli anni 1412-16, è un capolavoro dei Fratelli Limbourg e della pittura franco-fiamminga del XV secolo conservato oggi nel Musée Condé di Chantilly.

Come ogni libro d'ore, il manoscritto consta di una parte destinata ai salmi e alle preghiere e di un'altra, quella a cui i Limbourg devono gran parte della loro celebrità, contenente la serie dei mesi: dodici miniature a tutta pagina (22x14 cm) accompagnate dal relativo calendario. In ogni foglio, sotto una lunetta dedicata ai segni zodiacali del mese, sono illustrati immensi e luminosi paesaggi in cui figure nobiliari s'occupano negli



svaghi cortesi (scene per lo più riferite alla corte del committente) o contadini eseguono le attività agricole stagionali, mentre in lontananza sveltano le guglie di una residenza o di un castello del duca di Berry.

In particolare, il mese di *Settembre* mostra la vendemmia all'ombra dello Château de Saumur. I contadini in primo piano sono intenti a cogliere l'uva, che viene poi messa in gerle trasportate sui carri o dalle some degli asini. Diverse scenette di genere impreziosiscono e movimentano la rappresentazione: la donna incinta, il contadino che mangia l'uva di nascosto, un altro che si abbassa e mostra le gambe per la veste troppo corta, una donna, con un cesto di merci sulla testa, si appresta a entrare nella chiusa del ponte. Il fiabesco castello dipinto con attenzione alla verticalità appare sullo sfondo della scena in cui si fonde un minuzioso naturalismo a un raffinato formalismo lineare che andava divenendo in quegli anni carattere distintivo del gotico internazionale.

(A cura dell'A.A.L.-
Associazione Artistica Legnane)

ANDREA PATERNOSTRO

GIOIELLERIA E OROLOGERIA DAL 1972



PANERAI

BVLGARI

IWC
SCHAFFHAUSEN

LONGINES

DOLCE & GABBANA

BREITLING

VHERNIER
MILANO

PASQUALE BRUNI

MESSIKA
PARIS

FRED

GUCCI
timepieces & jewelry

DoDo
CUSTOMER SERVICE SINCE 1972

LEGNANO | C.so Garibaldi, 2 - Tel. 0331.45.23.07 RHO | Piazza San Vittore, 13 - Tel. 02.934.17.97

WWW.ANDREAPATERNOSTRO.IT

In memoria di Carlo Maria Martini

Lo scorso 31 agosto abbiamo ricordato il decimo anniversario della morte del Cardinal Carlo Maria Martini, Arcivescovo di Milano. La sua biografia è facilmente reperibile su qualsiasi motore di ricerca, o in ogni ben fornita libreria. Per descrivere il ricchissimo e fecondo magistero del Card. Martini, partirei da due suggestioni. La prima è il titolo di un'opera teologica di un grande maestro protestante vissuto nel secolo scorso, il tedesco Karl Barth. *"Hoerer des Wortes"* (uditori della Parola). Martini è stato anzi tutto questo: un assiduo e attento uditore della Parola di Dio. Egli ne ha fatto il testo fondamentale della sua vita. L'ascolto si è trasformato in pensiero e il pensiero in azione personale e pastorale. Il suo epitaffio tombale nel Duomo di Milano è un versetto del Salmo 118. *"Lampada ai miei Passi è la tua Parola, luce sul mio cammino"*. Tutto questo va ben compreso. L'Arcivescovo non era, come vedremo un 'semplice' esegeta della Scrittura. San Girolamo diceva che *"ignorare la Scrittura è ignorare Cristo"*. Dunque tutta passione, lo studio e l'annuncio della Parola era finalizzato a permettere l'incontro con Cristo, a *"conoscere"* (in ebraico *yadà*=entrare in intimità con) *"il pensiero di Cristo"* (Prima lettera di San Paolo ai Corinzi 2,16), la sua persona e tramite lui il Padre. Martini era fermamente convinto che la Parola di Dio fosse un dono grande per dare senso, speranza alla nostra esistenza. Questa centralità della Parola irradiò tutto il suo ministero. Rilanciò la prassi monastica medioevale della *lectio divina* delle Scritture, la Scuola della Parola che riempiva il Duomo di giovani, istituì dal 1987 al 2002 la *"cattedra dei non*



credenti" per un ascolto reciproco, ravvivò il dialogo interreligioso e l'ecumenismo. In particolare fu assiduo nei rapporti con l'ebraismo *"radice santa"* della Chiesa. Pur nel rispetto dei reciproci ruoli e della legittima laicità delle Istituzioni civili, con l'autorevolezza che lo contraddistingueva, parlò per ventidue anni alla Città di Milano, con i famosi *"Discorsi alla Città"* in occasione della Solennità di Sant'Ambrogio. Fu invitato a predicare esercizi e a tenere conferenze in ogni parte del mondo. Fu sempre presente durante i così detti anni di piombo (anni '80), celebrò i funerali degli assassinati e dialogò con i terroristi detenuti in carcere. Fu in Diocesi che nel 1984 furono consegnate le ultime armi di *"Prima Linea"*. Dalla sua esperienza gesuitica ricevette in eredità la capacità di ascolto e di discernimento, pur essendo egli persona timida e apparentemente austera. Fu legato a tre Città in particolare: Roma, luogo di studio e insegnamen-

to; Gerusalemme, suo rifugio spirituale e mistico; Milano, dove espletò il suo ministero pastorale che ci parla ancora. Martini fu attento e simpatetico verso ogni espressione dell'esperienza umana, anche di quelle apparentemente più lontane dalla fede, nella certezza che il *"cuore inquieto"* di cui parla Sant'Agostino ci accomuna tutti. Più volte fu accusato di larvato protestantesimo per l'attaccamento alla Parola di Dio, di progressismo in contrapposizione al magistero più tradizionale di San Giovanni Paolo II, in realtà fu sempre fedele all'insegnamento della Chiesa, pur soffrendo per queste incomprensioni. Semplicemente egli, da buon teologo, additò profeticamente le possibili innovazioni, dopo un serio discernimento guidato dallo Spirito Santo e dalla Parola. Non fu mai uomo ambizioso ed entrò nel suo ultimo Conclave con un bastone, per scoraggiare ogni sua possibile candidatura. Buon cammino.

Don Angelo

Il Collegio Aloisianum di Gallarate, dove il Cardinale Carlo Maria Martini trascorse i suoi ultimi giorni di vita

LA TUA ADESIONE PER FAR CRESCERE SEMPRE PIÙ LA FAMIGLIA LEGNANESE

RINNOVO DELLA TESSERA E NUOVE ISCRIZIONI

Caro socio della Famiglia Legnanese

ricordati di rinnovare la tua tessera
versando la quota sociale rimasta invariata di euro 115,00

Se non sei ancora socio

iscriviti a un'associazione di qualità e sempre in crescita

Il pagamento si può effettuare, oltre che in sede negli orari di segreteria, anche con il versamento sul c/c n. 75724 (IBAN: IT23N 05034 20211 000000075724) Banco BPM, oppure c/c n.1000/126883 (IBAN IT 41 L030 6909 6061 00000126883) Banca Intesa San Paolo di Torino, **entro il 28 febbraio.**

ADERISCI ANCHE TU ALLA PIÙ GRANDE FAMIGLIA DI LEGNANO

Calendario degli eventi in Famiglia Legnanese 2022

17-18 Settembre	CIRCOLO FOTOGRAFICO FL: MOSTRA "MILANO FOTO FESTIVAL" Sala L. Caironi - Villa Jucker
dal 19 Settembre al 1 Dicembre	CORSO DI FOTOGRAFIA A CURA DEL CIRCOLO FOTOGRAFICO Sala L. Caironi - Villa Jucker
24-25 Settembre	CIRCOLO FOTOGRAFICO FL: MOSTRA "MILANO FOTO FESTIVAL" Sala L. Caironi - Villa Jucker
23 Settembre	CORSA PODISTICA NON COMPETITIVA "STRALEGNANESE BY NIGHT" Castello Visconteo - Legnano
24-25 Settembre	BICICLETTATA "PARTY IN BICI": L'ALTO MILANESE IN MOBILITÀ ATTIVA Castello Visconteo - Legnano
dal 26 Settembre al 24 Ottobre	CORSO DI DEGUSTAZIONE "CONOSCERE IL VINO" Sala Giare - Villa Jucker
1-2 Ottobre	CIRCOLO FOTOGRAFICO FL: MOSTRA "MILANO FOTO FESTIVAL" Sala L. Caironi - Villa Jucker
4 Ottobre	CENA CON SFILATA DI MODA CON L'ASSOCIAZIONE "SOLE NEL CUORE" Scacchiera - Villa Jucker
8 Ottobre	APIL PREMIO FABIO VIGNATI AL MERITO PROFESSIONALE 2022 Sala Giare - Villa Jucker
8-9 Ottobre	ANTARES MOSTRA MICOLOGICA Sala L. Caironi - Villa Jucker
15-16-17 Ottobre	36° MOSTRA FILATELICA Sala L. Caironi - Villa Jucker
dal 22 al 30 Ottobre	MOSTRA FOTOGRAFICA "RINASCITA" A CURA DEL CIRCOLO FOTOGRAFICO FL Sala L. Caironi - Villa Jucker
26 Ottobre	CONFERENZA IN COLLABORAZIONE CON A.L.I.CE LEGNANO O.D.V. SULLA PREVENZIONE DELL'ICTUS Sala Giare - Villa Jucker

Fantasie medievali nel premio Giovanni da Legnano

Nel numero precedente del mensile abbiamo riportato i testi vincitori delle sezioni A e B per la narrativa in generale del Premio letterario "Giovanni da Legnano" riguardante le scuole secondarie del territorio. Ora lo facciamo.

NARRATIVA STORICA

SEZIONE A - Scuole secondaria di II grado - 1° PREMIO

L'imperfezione del segreto

Sono nata in un piccolo borgo dimenticato da Dio il terzo giorno del terzo mese dell'anno 1153. Secondo la mia famiglia ero un dono del cielo, nonostante fossi una femmina, essendo venuta al mondo nel giorno perfetto, ma presto si resero conto che ero ben lontana dalla perfezione.

Alla tenera età di cinque anni, mentre tutte le altre bambine si dilettevano con bambole di pezza, io mi divertivo a intagliare spade nel legno per poi giocare a combattere con i miei fratelli. Ancor fanciulla, stanca delle aspettative dei miei genitori, che mi costringevano ad essere ciò che non ero e che non volevo essere, un giorno mi tagliai i capelli con una scheggia di vetro, diventando così la vergogna dell'intera famiglia, che non era riuscita là dove avrebbe voluto.

Oggi, all'età di diciannove anni, mi ritrovo davanti al fabbro migliore del borgo di Legnano in attesa che mi consegna l'unica cosa a cui tengo davvero tanto.

Sbuffo impaziente e grido: "Giacomo, ma quanto ci

stai mettendo? Avevi detto che stavi solo rifinendo gli ultimi dettagli!". Giacomo sa che non deve mettere alla prova la mia pazienza, perciò esce correndo dal retrobottega, cercando di non far cadere nessuno dei pezzi della mia preziosa armatura, che tiene fra le braccia. "Perdonatemi Francesca, voglio solo il meglio per voi, lo sapete", esclama mentre cerca di calmare il mio nervosismo e io non posso che abbozzare un tenero sorriso. Giacomo era ora la mia famiglia. Infatti, ero stata allontanata da quelli che un tempo consideravo i miei affetti più cari, i quali avevano stabilito anni addietro di abbandonarmi proprio davanti alla sua bottega: così aveva deciso di tenermi con sé; si trattava di un caro uomo che si procurava da vivere forgiando elmi, scudi ed armi che poi mi insegnava ad usare. Nessuno di noi due avrebbe, però, immaginato ciò che sarebbe accaduto pochi anni dopo.

La sera del 28 maggio del 1176, durante una delle frequenti interminabili notti insonni, avvertii un brusio giungere dalla strada, sbirciai dall'uscio e vidi numerosi soldati dalla pelle di alabastro che, vestiti con le loro possenti armature, cavalcavano meravigliosi destrieri: quel passaggio suscitò in me un brutto presagio. Si vociferava da giorni che l'imperatore Federico I stava scendendo ancora una volta in Italia per sconfiggere i Comuni, ma la Lega Lombarda si stava preparando ad affrontarlo senza timore, tanto era forte il desiderio di indipendenza. Così decisi di seguire i soldati che stavano attraversando le vie del borgo: indossai la mia pesante armatura, mi legai i lunghi capelli neri e li nascosi meticolosamente dentro l'elmo.

Dopo aver camminato per molte ore, la mattina seguente mi ritrovai a combattere in mezzo a loro in

(segue a pag. 8)

Nella foto, a sinistra, la studentessa premiata con Cesare Sciorelli (Banco BPM) e Raffaele Bonito (Gran maestro Collegio capitani delle contrade del Palio)



Fantasie medievali del premio Giovanni da Legnano

(segue da pag. 7)



prima linea. Infatti, ci trovammo improvvisamente e inaspettatamente davanti a noi i cavalieri imperiali e il comandante ci ordinò di attaccare: la mia spada era ormai diventata purpurea per il copioso sangue che usciva dai nemici che colpivo a morte con grande ardore.

Concentrata com'ero nel cercare di difendermi, non mi accorsi che il mio elmo era caduto, i miei capelli ormai sciolti erano scompigliati dal vento e alcuni dei soldati della Lega si erano fermati attoniti a guardarmi. Mi resi conto troppo tardi che un nemico si stava facendo strada nella baraonda, venendo verso me con la spada sguainata e con un ghigno sul volto; pochi secondi dopo la sua

lama accarezzava il mio sottile collo in un gesto fatale, trapassandolo con una profonda ferita. Fu un attimo, ma in quell'attimo eterno io non c'ero più! Il buon Dio aveva deciso di salvare la mia anima imperfetta, che ora osservava inerme il mio corpo coperto di polvere ormai esanime disteso a terra, mentre la battaglia stava ancora infuriando. I miei alleati, animati da un nuovo spirito di vendetta, si scagliarono contro i pochi rivali rimasti.

La Vittoria era ormai nelle mani dei soldati della Lega. L'esercito imperiale venne sconfitto e il Barbarossa costretto a scappare per mettersi in salvo.

La mia giovane vita era stata stroncata per sempre, ma la leggenda di una valorosa guerriera imperfetta che si era battuta fino alla morte per difendere la libertà dei Comuni ormai aleggiava nell'aria del borgo festante di Legnano.

Rachele Paganini

Istituto turistico "C. Dell'Acqua" - Legnano

- - -

SEZIONE B - 3° Anno Scuola secondaria di I grado - 1° PREMIO

Meglio una corsa di una battaglia

Quella primavera era strana: a causa dei venti incessanti sembrava autunno. Già da un po' di anni la battaglia di Legnano era finita, ma gli abitanti si comportavano come se fosse appena



iniziata. L'unica differenza era che il nemico non era più esterno e che era più un conflitto che una battaglia. Sconfitto Barbarossa, otto nobili si contendevano il potere sulla città di Legnano: Giacomo, Stefano, Antonio, Remo, Ermenegildo, Matteo, Moreno e Davide. I sostenitori dei contendenti si erano divisi il territorio.

Io abitavo nella zona di Ermenegildo. Lui fu il primo a proporsi. Vicino a casa mia c'era un castello in rovina. Quando mio cugino, che abitava nella zona di Giacomo, veniva da

me giocavamo sempre lì intorno, oppure dentro al castello. Vicino a casa sua invece c'era un posto bellissimo, pieno d'erba dove c'era anche un laghetto... sembrava un parco. In quel posto giocavamo ai combattimenti tra cavalieri con spade di legno.

Quel giorno andai a casa sua per una cena in famiglia a base di polli arrosto e porcellini ripieni, ma appena stavamo per entrare in quel territorio due cavalieri ci chiusero il passaggio. Uno di loro era alto e robusto e aveva un'ascia gigantesca nella mano destra. L'altro invece era basso e magro con un pugnale nella cintura. Il più grosso dei due ci chiese: "Chi sostenete per il governo di Legnano?". Mio padre rispose con un po' di insicurezza: "Ermenegildo.". "Allora andatevene dal territorio di Giacomo, se non volete affrontare quest'ascia!". Allora intervenne il più magro: "Gentili signori la nostra terra e la vostra sono entrate in un conflitto molto sanguinoso. Non vorremmo mai che voi rimaneste uccisi." Mentre ce ne andavamo mi parve di sentir dire da uno dei due: "Te l'avevo detto che il trucco del cavaliere buono e quello cattivo avrebbe funzionato...". Tornammo a casa un po' tristi. I giorni passavano in fretta e giunse quello in cui la battaglia arrivò vicino a casa mia. Il castello di Ermenegildo fu assediato.

Ogni contendente aveva scelto un simbolo e un nome per il suo territorio e il loro esercito avanzava



con la bandiera con quel simbolo e gridando il loro nome. Matteo aveva scelto il corvo e il nome Sant'Erasmo. Giacomo i simboli papali e San Magno. Stefano il sole e Legnarello. Ermenegildo il monogramma NBS e San Bernardino. Antonio i fiori e La Flora. Moreno un drago e San Domenico. Remo La frusta e Sant'Ambrogio. Davide un cavaliere e San Martino.

I contendenti attaccavano su dei cavalli, armati di lance. Alla fine, nessuno riuscì a prevalere. A quel punto intervennero i rappresentanti di tutta la Lombardia. Dopo un lungo consiglio di governo si decise di risolvere la contesa con una corsa di cavalli. Furono formati due gruppi chiamati batterie. Nella prima c'erano San Domenico, Flora, San Martino e Sant'Ambrogio. Nella seconda Legnarello, San Bernardino, Sant'Erasmo e San Magno. Alla partenza della prima batteria, il popolo si scatenò con il tifo: "Evvai! La Flora è prima!" "Forza San Martino! San Martino è primo! Noooooo! è caduto da cavallo!" "Dai, Flora, siamo in testa! E vaaaaa! Ha tagliato il traguardo!" "Vabbè almeno San Domenico è secondo!" Anche nella seconda batteria le urla degli spettatori arrivarono fino al cielo. "No! Legnarello è partito male! Aspetta! Ha superato San Magno!" "Dai San Bernardino! Sei primo!" "Guardate! Legnarello ha superato tutti! Evviva! Legnarello ha tagliato il traguardo, Sant'Erasmo è

(segue a pag. 10)

Diversi momenti della premiazione di finalisti e vincitori del "Premio Giovanni da Legnano 2022" che si è tenuta nella sede della Famiglia Legnanese



Unione
CONFCOMMERCIO
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

20025 Legnano - via XX Settembre, 12
Tel. 0331 -440300 - 0331 -440335 - Fax 0331 -454112
e -mail: m.legnano@unione.milano.it
www.unionelegnano.it

del Commercio
del Turismo
dei Servizi
e delle Professioni
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO

Fantasie medievali del premio Giovanni da Legnano

(segue da pag. 9)

solo secondo!" Con il popolo che sostiene i propri cavalieri, inizia la finale. "Dai dai! Legnarello è partito bene! Ma no! La Flora l'ha superato!" "Dai, Sant'Erasmo, sei terzo, supera Legnarello! Eh no, però: San Domenico ci ha superati." "Dai! Dai che san Domenico ha superato tutti! Sìiiiiiiii! Ha vinto San Domenico!" Il boato della folla è incredibile. Ma c'era una cosa strana: il boato non era solo dei tifosi di San Domenico ma tutto il popolo diceva, come fosse un'unica voce: "Ancora! Ancora!". I

capitani contendenti li sentirono e dissero: "In effetti ha ragione il popolo! Potremmo rifarlo ogni anno!" E così decisero di dare il potere sulla città a chi ogni anno avrebbe vinto la sfida. Eravamo felici della decisione politica, ma soprattutto finalmente avremmo potuto mangiare i porcellini ripieni di mia zia.

Samuele Simone

Scuola media statale "Bonvesin de la Riva" -
Legnano





GORLINI

Porte e finestre... per chiudere in bellezza!





Show-Room Milano
20122 Milano
Via Santa Sofia 27
Telefono 02 5830 5555
Fax 02 5830 1825
showroom@gorlini.it






Show-Room Legnano
20025 Legnano MI
Via Ronchi 74
Tel. 0331 593 000
Fax 0331 548 793
info@gorlini.it



Una lunga Tradizione di Qualità.

Sede e Stabilimento
Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it

www.gorlini.it

Lutto per la scomparsa di Antonio Nova

Lutto nel mondo imprenditoriale legnanese per l'improvvisa scomparsa di Antonio Nova, 64 anni, figlio di Renzo apprezzato industriale insieme al fratello Oscar. Antonio ha saputo abbinare all'impegno professionale nell'azienda di famiglia una presenza continua nel mondo del sociale che gli ha permesso di ottenere la Benemerenda Avis. Non solo, da segnalare anche la sua passione per il mondo dei motori, culminata con la fondazione, insieme ad altri amici, del Dune Fuoristrada, società che ha lo scopo di incoraggiare,



promuovere, perfezionare e favorire lo sviluppo del fuoristrada automobilistico 4x4, nel rispetto dell'ambiente e dei valori naturali di turismo. Una passione che ha portato Antonio a viaggiare in tanti Paesi europei e non,

raggiungendo anche la Mongolia. Infine, il basket. Un mondo che Antonio ha vissuto sempre in maniera diretta e personale. Sempre presente nei palazzetti di Milano e Varese. Diversi suoi viaggi oltreoceano negli USA per le finali del campionato NBA. La Famiglia Legnanese con il presidente Gianfranco Bononi, il ragiù Giuseppe Colombo e il consiglio direttivo, insieme alla Fondazione Famiglia Legnanese, il presidente Pietro Cozzi e il consiglio di amministrazione sono vicini ai famigliari e si associano all'unanime cordoglio.

Antonio Nova

La contrada Sant'Erasmo ricorda Laura Bressanelli

La chiesetta di Sant'Erasmo gremita e affollata il sagrato per l'ultimo saluto alla castellana vincente il Palio 2002: si è spenta all'età di 48 anni Laura Bressanelli, dopo una lunga malattia. Un dolore che ha travolto la sua famiglia e ha toccato il cuore di tutti coloro che nel mondo del Palio l'hanno conosciuta e amata. L'omelia del sacerdote che ha officiato la funzione funebre, don Claudio Franchi, ha sottolineato l'intensità del momento. La contrada del Corvo che



le aveva tributato il premio Corvo d'Oro proprio durante la cerimonia della Promessa nell'aprile scorso, ha voluto ricordarla con queste parole: «Alle

tragedie non è mai facile dare una spiegazione, non è possibile accettarle senza prendersela. Laura Bressanelli, o semplicemente "la Bressa", è stata una persona incredibile per la Contrada Sant'Erasmo e ovviamente anche per tutti coloro che hanno avuto la fortuna e il privilegio di conoscerla. Un cuore grande come i suoi occhi blu, una passione sfrenata per il corvo che l'ha portata ad essere Castellana vincente nel 2002 e Corvo d'Oro nel 2022».

Elena Casero

La contrada Sant'Erasmo ricorda Laura Bressanelli

Addio a Paolo Roberti

È stato una colonna del Pd di Legnano, ma era impegnatissimo anche nel sociale. Non da ultimo, era vicino alla Famiglia Legnanese, associazio-

ne della quale appoggiava le molteplici iniziative. Paolo Roberti, 54 anni, è morto domenica 14 agosto, all'ospedale di Zingonia, dove era ricoverato da alcuni

giorni. Roberti era stato colto da un male il 24 luglio, mentre tornava in auto da Monza. Il funerale è stato celebrato il 18 agosto a San Domenico.



Paolo Roberti



Longo
SINCE 1961
L'ENOTECA





VIA LEGA ANGOLO GIOLITTI - LEGNANO (MI) 0331 596 329 - ENOTECALONGO.IT



FONDAZIONE
Famiglia
Legnanese



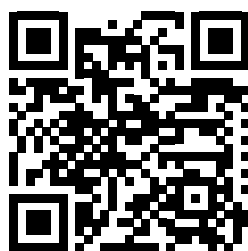
FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

BANDO 2022 BORSE DI STUDIO FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

Dopo la serata dedicata ai Donatori delle Borse di Studio 2021, realizzata alla fine di giugno con la cena sulla bellissima "Terrazza Vista" del Dinner The MODE, luglio è stato il mese in cui l'attenzione è tornata a puntare sui giovani studenti. La Fondazione Famiglia Legnanese ha così deliberato l'emissione del bando per l'assegnazione delle Borse di Studio dell'anno 2022. Di seguito, ricordiamo in sintesi gli estremi del bando più ampiamente descritto al link qui sotto.

Le domande vanno inoltrate entro il 21 ottobre 2022

**Per scaricare il modulo della domanda di adesione
visita il sito www.fondazionefamiglialegnanese.it/bando
oppure inquadra il qr-code**



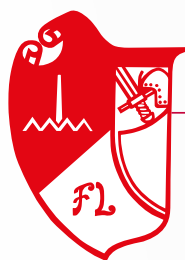
ECCO CHI PUÒ INOLTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

- 1 Gli studenti delle SCUOLE MEDIE SUPERIORI che nell'anno 2021/2022 hanno conseguito la maturità;
- 2 Gli studenti UNIVERSITARI che abbiano conseguito la laurea di 1° livello e risultino regolarmente iscritti al 1° o al 2° anno della laurea specialistica/magistrale;
- 3 gli studenti UNIVERSITARI iscritti a partire dal quarto anno dei corsi di laurea a ciclo unico. **NOTA:** Gli studenti ottengono le borse di studio universitarie oltre al concorso in base al merito anche mediante la produzione dell'attestazione ISEE per il diritto allo studio universitario, in corso di validità con la correlata Dichiarazione Sostitutiva Unica.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Non saranno prese in considerazione domande di studenti fuori corso o che abbiano avuto interruzioni intermedie nella carriera universitaria. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio o assegni. Il numero delle borse per ogni Ateneo o Istituto sarà specificato in seguito. Nella formulazione della graduatoria la commissione terrà conto del merito scolastico, del corso di laurea scelto e delle indicazioni del donatore ed il suo giudizio è insindacabile.

Per info Mail: info@fondazionefamiglialegnanese.it - Tel. 0331.545178



FONDAZIONE

Famiglia
Legnanese



SIAMO AL LAVORO PER COLTIVARE GIOVANI TALENTI **36^A GIORNATA DELLO STUDENTE**

13 NOVEMBRE 2022
TEATRO TIRINNANZI - LEGNANO



**DIVENTARE DONATORE, È IL MOMENTO
CHE RENDE ORGOGLIOSI DI UN GESTO IMPORTANTE**

Scopri come sul sito web

www.fondazionefamiglialegnanese.it

Raccolta rifiuti, arriva la tariffa puntuale

Nuova rivoluzione per la raccolta rifiuti di Legnano. Scatta infatti la tariffa puntuale che, partendo dal quartiere Oltrestazione, sarà gradualmente estesa a tutta la città per entrare a regime dall'inizio 2024. L'obiettivo è quello di spingere i cittadini a differenziare ancora di più perché il meccanismo è semplice: più si producono rifiuti da avviare all'incenerimento e più si paga. La distribuzione gratuita porta a porta dei nuovi sacchetti grigi con Tag (un codice elettronico abbinato a ciascun utente che i mezzi di Aemme Linea Ambiente leggeranno a ogni ritiro) è iniziata lunedì 12 settembre per la zona Oltrestazione 2: il loro uso per smaltire la così detta frazione "secca" diventerà obbligatorio da mercoledì 5 ottobre quando per questa area della città saranno mandati in pensione i vecchi sacchi di colore viola. Nulla cambierà, invece, per gli altri rifiuti (umido, plastica, carta, vetro e alluminio), che dovranno continuare ad essere conferiti secondo le modalità attuali.

Sul sito di AEMME Linea Ambiente (il link di riferimento è <https://www.aemmelineaambiente.it/sites/default/files/LegnanoElencoVie2.pdf>) è possibile cercare la propria via di residenza e vedere in quale zona ricade e quando partiranno le novità.

Alle utenze domestiche spettano due rotoli da 10 sacchi grigi cadauno mentre a quelle non domestiche (negozi, bar, ristoranti, uffici, aziende, etc.) ne spettano quattro da 10 sacchi. Una volta

terminata la prima fornitura, le utenze (sia domestiche che non domestiche) potranno procurarsi autonomamente i sacchi grigi con il Tag, recandosi ad uno dei distributori automatici che saranno installati sul territorio cittadino. Per la zona Oltrestazione 2, il più comodo sarà quello (disponibile da dicembre 2022) di via Pisa, nelle immediate vicinanze della scuola Collodi. La distribuzione dei sacchi viene preannunciata da un volantino, che gli incaricati di ALA lasciano nella cassetta delle lettere. E per evitare che l'attività possa essere utilizzata da malintenzionati come pretesto per mettere in atto tentativi di truffa, da Amga si precisa che gli addetti alla distribuzione dei sacchi indossano una pettorina colorata e hanno al collo un tesserino di riconoscimento con nome, cognome e fotografia. Su ciascun tesserino sono riportati il logo e il timbro di AEMME Linea Ambiente. Inoltre la distribuzione è un'attività totalmente gratuita e nessuno degli incaricati è pertanto autorizzato a chiedere soldi e tantomeno ad entrare nelle abitazioni: dovranno fermarsi nell'atrio o suoi pianerottoli (se si tratta di condomini), e al cancello se si tratta di abitazioni singole. Dunque, diffidare di chiunque chieda un contributo in denaro oppure di entrare, per qualsivoglia motivo, all'interno delle abitazioni: sarà infatti da ritenersi persona totalmente estranea all'attività di distribuzione. Da segnalare anche che durante la distribuzione dei sacchi grigi con il Tag, i nuclei familiari in cui sono presenti bambini sino ai due anni di età ricevono automaticamente anche venti sacchi di colore azzurro, in cui andranno conferiti i pannolini (pur essendo dotati di Tag, tali sacchi non rientreranno nel computo nella tassa rifiuti). Per ottenere i sacchi azzurri, i nuclei familiari con anziani o disabili che fanno uso di presidi per l'incontinenza lo devono invece segnalare agli addetti al momento del loro passaggio.



Per venire incontro ai cittadini è stato inoltre individuato un punto fisso di distribuzione per ciascuna delle sei zone della città in cui viene avviata la tariffa puntuale: per la zona Oltrestazione 2 è stato designato l'Info Point della polizia locale di via dei Salici. Dai primi di ottobre saranno peraltro in servizio sempre sul territorio dell'Oltrestazione 2 due educatori-informatori ambientali che avranno il compito di aiutare i cittadini ad acquisire una maggiore padronanza della tariffa puntuale. Gli eventuali errori che gli operatori addetti alla raccolta segnaleranno (ad esempio, l'adesivo giallo che applicano sul sacco quando quest'ultimo non risulta conforme e, pertanto, non può essere ritirato) saranno spiegati nel dettaglio da queste due nuove figure. Ovviamente, man mano che la Tariffa Puntuale si estenderà alle altre cinque zone della città, anche la presenza degli educatori ambientali si sposterà sulle aree interessate.

Oggi a Legnano circa il 70 per cento dei rifiuti viene differenziato: con il nuovo sistema si punta ad arrivare all'80% in modo che solo un 20 per cento sia avviato all'incenerimento con risparmi sia in termini economici che ambientali.

R.F.L.



In Canazza i custodi sociali prevengono il disagio

Un aiuto per gli anziani soli, ma anche un presidio per monitorare le dinamiche all'interno del quartiere e segnalare ai servizi sociali situazioni di marginalità e disagio nonché fare da tramite con le forze dell'ordine per eventuali problemi inerenti la sfera della sicurezza. Sono alcuni dei compiti dei "custodi sociali", la nuova figura introdotta dall'amministrazione comunale dall'inizio del 2022 al quartiere Canazza, uno dei più periferici e un tempo anche uno dei più disagiati: al termine del periodo di sperimentazione, la giunta civica ha deciso di prorogare il servizio fino al termine dell'anno nell'ottica di riproporlo anche per il 2023.

I primi mesi di lavoro hanno evidenziato che la solitudine degli anziani rimane in generale uno dei principali nemici da battere, in particolare nei caldi mesi estivi. Lo ha ben fotografato il team che alla Canazza, nel primo semestre di attività, ha effettuato oltre 206 interventi per 76 persone, per la maggioranza donne anziane. «Quanto emerso - ha spiegato Mario Brambilla, consigliere incaricato per le Politiche abitative - conferma una situazione nelle case di edilizia pubblica che vede persone anziane in uno stato di fragilità accentuato dalla solitudine. Quello che emerge dall'impegno dei custodi sociali è, in molti casi, un bisogno di conforto e compagnia espresso dagli anziani prima ancora che di qualsiasi richiesta di commissione da sbrigare. Da qui la necessità di lavorare per costruire una comunità: abitare nello stesso condominio, infatti, non crea automaticamente delle relazioni, che sono una condizione essenziale per il benessere e la sicurezza

di ognuno. L'amministrazione ha giudicato positivamente questi mesi di sperimentazione e ha appunto deciso di proseguire con l'intenzione di estendere il servizio ad altri punti della città». Come nelle case popolari di via Porta, dove più volte i residenti hanno denunciato di sentirsi abbandonati e in balia di balordi che fanno il bello e il cattivo tempo.

Tornando ai numeri dell'attività svolta dai custodi sociali in Canazza (quattro persone impegnate part time e coordinate dalla responsabile della cooperativa sociale Età Insieme, Federica Altichieri), questa ha interessato un'utenza composta al 61 per cento da donne e per poco meno della metà (49%) con età superiore ai 65 anni, mentre il 45% rientra nella fascia 30-65 anni; il resto è sotto i 30. Preponderanti sono risultate le richieste provenienti dai condomini di viale Cadorna e via Girardi, seguite da quelle dei condomini di via 5 Giornate e Colombes. Esaminando la natura degli interventi il motivo più ricorrente è il supporto emotivo, seguito da richieste che hanno a che fare con i servizi sociali, la conoscenza dei servizi alla persona in generale, e il sostegno alla disabilità e agli anziani, quindi dal supporto per la richiesta e l'uso di credenziali elettroniche come lo Spid visto che solo una piccola percentuale di chi appartiene alla terza età ha dimestichezza con le nuove tecnologie. Ma i custodi sociali, che nella prima fase hanno cercato di farsi conoscere attraverso gazebo e volantini, si sono occupati anche di fare da tramite alle richieste dei condomini verso Aler, riuscendo, in alcuni casi, ad accelerare



i tempi per risolvere problemi (per esempio la riattivazione di un ascensore messo fuori uso da un incendio che era indispensabile a un disabile residente al quarto piano). E sono emersi anche alcuni casi di abusivismo nelle cantine: la collaborazione fra Comune ed Euro.PA ha permesso di trovare una soluzione. Dunque un variegato panorama di situazioni che hanno indotto l'amministrazione comunale a continuare il servizio che ha come base lo Spazio Incontro Canazza di via Colombes e che ha visto anche semplici ma importanti momenti di aggregazione per i residenti come merende o aperitivi. Alla fine di luglio è stata anche allestita una piccola mostra, "La Canazza a colori" al Parco Robinson, per far riscoprire il quartiere ai suoi abitanti.

R.F.L.

Albertalli

Albertalli SpA

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

La Bicipolitana si estende alle vie Crispi e Verdi

Sempre più spazi dedicati alle biciclette nelle strade di Legnano. L'amministrazione di centrosinistra guidata dal sindaco Lorenzo Radice spinge infatti sulle piste ciclabili per garantire sicurezza a chi si sposta su due ruote nella prospettiva di dare impulso alla così detta mobilità sostenibile e cercare di ridurre l'uso delle auto private. Un sogno? Un'utopia? Di sicuro Palazzo Malinverni vuole provarci. All'inizio di agosto, con la realizzazione della segnaletica orizzontale in via Canazza, si è completato il primo pezzo della Linea 3 della così detta Bicipolitana nel quartiere Oltresempione: il tratto in oggetto va dall'attraversamento di corso Sempione tra via Macallè e via Canazza fino all'incrocio con via Colli di Sant'Erasmo. Parte della pista già c'era e parte è stata realizzata costruendo un nuovo spartitraffico e arretrando i parcheggi di fianco al muro del vecchio ospedale. Finita la pausa per le ferie, i lavori sono subito ripartiti nelle vie Crispi e Verdi, in pieno centro, che diventano zona 30 e dove è stato realizzato un nuovo tronco della linea 1 della Bicipolitana per collegare il percorso ciclabile di corso Italia con l'area ex Cantoni e quindi con il quartiere Oltresempione (passaggio, quest'ultimo, che sarà realizzato prossimamente tramite via Tirinnanzi). Proprio perché si tratta di uno snodo strategico era importante creare corsie ciclabili nelle vie Crispi e Verdi, che hanno di fatto cambiato natura e sono state trasformate (come il nuovo Codice ha normato) in "strada ciclabile" o E-bis, ossia strade urbane in cui la circolazione delle bici ha la precedenza su tutti i veicoli e con un limite di velocità di 30 chilometri all'ora. Il nuovo tracciato della ciclabile ha comportato l'eliminazione dei posti auto sul lato sinistro della carreggiata (seguendo la direzione largo Tosi-largo Seprio); tre posti auto, uno riservato ai disabili e due per il carico e scarico, restano invece sul lato destro.



«Come promesso, riprendiamo a sviluppare la Bicipolitana da un passaggio essenziale per dare continuità alla linea 1, quello fra corso Italia e largo Tosi» ha detto Marco Bianchi, assessore alle Opere pubbliche: «Lo facciamo inserendo una novità nella viabilità cittadina, la strada ciclabile, possibilità recentemente introdotta dal codice per garantire continuità ai percorsi ciclabili anche nelle strade più strette. Questa scelta rispecchia pienamente la visione della nostra amministrazione di una città ABCD, ossia attenta ai bisogni dell'utenza più fragile, anziani, bambini, ciclisti e disabili, e afferma, nei fatti, un concetto: l'auto non è l'unica padrona della strada».

Lo scorso gennaio a Legnano c'erano già circa 17 chilometri di piste ciclabili: con le opere finanziate all'interno del progetto Primus (il programma di incentivazione della mobilità sostenibile del Ministero dell'Ambiente per il quale il Comune ha ottenuto un finanziamento di 600mila euro su un costo totale di 850mila) sono stati previsti ulteriori 3,8 km nel quartiere Oltrestazione; mentre con quelle del bando per Bicipolitana e Rete verde del commercio ne sono in arrivo altri 4,5 portando il totale a 26. Proprio per dare coerenza ai percorsi è stata varata l'idea della Bicipolitana che prevede

interventi da attuare nel corso degli anni per un valore di quasi un milione di euro. Cinque le linee che garantiranno collegamenti da nord a sud e da est verso ovest: la rossa di 8 chilometri tra l'ospedale e Rescaldina; la verde di 3,7 chilometri tra San Giorgio e Castellanza; la gialla di 8,6 chilometri tra Villa Cortese e l'Olmina; la blu di 4,6 km da Mazzafame a San Vittore Olona; e la linea lilla di 1,8 km dall'isola del Castello al Parco Falcone e Borsellino. Collegata alla linea 1 c'è anche la così detta "Rete verde e del commercio" attorno a via Venegoni, nell'Oltrestazione, e a piazza del Popolo dove anche lì è in vista una trasformazione per dare più spazio a pedoni e ciclisti. Il prossimo cantiere della Bicipolitana è intanto annunciato in via Foscolo, nell'Oltresempione, per dare ulteriore continuità alla linea 1 e connettersi con via Filzi e quindi alla ciclabile verso Rescaldina: originariamente il percorso doveva passare da via Volta che sarebbe diventata a senso unico nel tratto da corso Sempione a via Moscova. L'idea ha però sollevato le critiche di commercianti e residenti e, dopo un sondaggio promosso dallo stesso Comune, si è deciso di far passare la pista nel primo pezzo appunto su via Foscolo per poi immettersi su via Volta all'altezza di via Moscova.

R.F.L.

Il cineforum Marco Pensotti Bruni all'edizione numero 66

A parte la drammatica stagione 2020-2021 caratterizzata dall'emergenza Covid, dal 1956 il cineforum Marco Pensotti Bruni tiene compagnia in modo ininterrotto agli appassionati di cinema di Legnano e zona ed è forse un unicum del panorama italiano essendo uno dei più longevi. Un'istituzione insomma, di cui Legnano può andare fiera. Con la fine del mese di settembre l'associazione, guidata dal nuovo presidente Andrea Meddi, propone anche stavolta il nuovo cartellone, il numero 66 della sua storia, con venti opere selezionate tra le migliori dell'ultima annata: le proiezioni si svolgeranno come sempre il mercoledì e giovedì sera dalle 21 alla Sala Ratti di corso Magenta (ingresso solo con tessera in vendita al prezzo di 60 euro), la prima il 13 ottobre, l'ultima il 16 marzo. Ad aprire l'edizione 2022-23 sarà lo splendido docufilm di Giuseppe Tornatore "Ennio", un omaggio ad Ennio Morricone che ripercorre l'intera carriera del compositore: si potranno poi vedere altre diciannove pellicole pluripremiate oppure notate dalla critica. Ecco i titoli: Madres paralelas, Annette, After love, Un eroe, Il capo perfetto, Scompartimento n.6, La persona peggiore del mondo, Belfast, Ariaferma, Nostalgia, E' stata la mano di Dio, Un altro mondo, Parigi 13Arr., Licorice pizza, The french dispatch, Spencer, Il male non esiste, La scelta di Anne, Il

potere del cane.

A firmare i film in programma molti maestri riconosciuti del cinema: da Pedro Almodovar a Kenneth Branagh, da Mario Martone a Paolo Sorrentino, da Paul Thomas e Wes Anderson a Jane Campion. Ma il cineforum è sempre l'occasione anche per scoprire titoli che hanno girato pochissimo nelle sale e registi che si stanno affermando, un vero punto fermo dunque per divulgare la cultura del cinema. L'associazione, a metà degli anni Cinquanta, era nata proprio per questo: essere una sorta di palestra di discussione per permettere la comprensione tematica e la lettura critica delle opere cinematografiche da parte dei giovani. Nel corso dei suoi ormai quasi settant'anni di storia da ricordare che diverse sono state le sedi, la prima al cinema Sant'Ambrogio che chiuse in seguito i battenti andando incontro alla demolizione. Le proiezioni si spostarono così nell'aula magna dell'Istituto tecnico Bernocchi: erano gli anni in cui la politica caratterizzava in modo prepotente la cultura e la società. Poi, a causa dell'inagibilità di quello spazio, il cineforum approdò al Galleria, ampliando in breve tempo il proprio bacino di utenza e raggiungendo nel 1980 lo storico record di 2.244 associati. Nel 1985 ancora un trasloco: dal Galleria al cinema Legnano, e dall'autunno 2002 al cinema Golden per tre

Cineforum
MARCO PENNOTTI BRUNI
LEGNANO

Dal 1956 una palestra di discussione per la comprensione tematica e la lettura critica dell'opera cinematografica.

IN COLLABORAZIONE CON: EUROPA CINEMAS

66ª STAGIONE 2022-2023

PROIEZIONI:
Mercoledì-Giovedì ORE 21.00
Presso CINEMA SALA RATTI - Corso Magenta 9, Legnano (MI)

TESSERA ASSOCIATIVA:
60 Euro + 1 Euro iscrizione SOCI

PRENOTAZIONE TESSERA:
• Contatti:
Marino Bellaria 3282063586, Massimo Arrigoni 3331289849
(tutti i giorni dalle ore 14 alle 20)
cineforumpensottibruni@gmail.com
• Ritiro presso:
Cinema Sala Ratti
Libreria Nuova Terra (Via Giovanni Golliti 14, Legnano)
Galleria del Libro (Via Mauro Venegoni 55, Legnano / 0331.547765)

WWW.CINEFORUMPENNOTTILEGNANO.IT

12-13 ott 2022
ENNIO
di Giuseppe Tornatore

19-20 ott 2022
MADRES PARALELAS
di Pedro Almodóvar

26-27 ott 2022
ANNETTE
di Leos Carax

2-3 nov 2022
AFTER LOVE
di Aleem Khan

9-10 nov 2022
UN EROE
di Asghar Farhadi

16-17 nov 2022
IL CAPO PERFETTO
di Fernando León de Aranoa

23-24 nov 2022
SCOMPARTIMENTO N.6
di Juho Kuosmanen

30-1 dic 2022
LA PERSONA PEGGIORE DEL MONDO
di Joachim Trier

14-15 dic 2022
BELFAST
di Kenneth Branagh

21-22 dic 2022
ARIAFERMA
di Leonardo Di Costanzo

11-12 gen 2023
NOSTALGIA
di Mario Martone

18-19 gen 2023
È STATA LA MANO DI DIO
di Paolo Sorrentino

25-26 gen 2023
UN ALTRO MONDO
di Stéphane Brizel

1-2 feb 2023
PARIGI, 13ARR.
di Jacques Audiard

8-9 feb 2023
LICORICE PIZZA
di Paul Thomas Anderson

15-16 feb 2023
THE FRENCH DISPATCH
di Wes Anderson

22-23 feb 2023
SPENCER
di Pablo Larraín

1-2 mar 2023
IL MALE NON ESISTE
di Mohammad Rasoulof

8-9 mar 2023
LA SCELTA DI ANNE
di Audrey Diwan

15-16 mar 2023
IL POTERE DEL CANE
di Jane Campion

Città di Legnano

stagioni. Infine l'approdo alla Sala Ratti dove a causa delle ridotte dimensioni le proiezioni vengono sdoppiate in due serate. Con gli anni il cineforum ha comunque prodotto anche molti eventi speciali e incontri con personaggi del cinema. Tra le iniziative più recenti che sono state "istituzionalizzate" il Festival dei corti e la rassegna Cinestesia. E allora non resta che accomodarsi in sala e attendere che si spengano le luci.

R.F.L.



20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: //www.mb-extinguisher.com



AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO

Teatro dialettale, arriva il Premio Felice Musazzi

Le iniziative per il centenario della nascita di Felice Musazzi si chiudono con un importante evento dedicato alla promozione del teatro dialettale. Il Comune di Legnano, in collaborazione con il comitato "Musazzi 100", ha infatti emesso il bando per un premio-concorso aperto a tutte le forme di rappresentazioni teatrali in uno dei dialetti italiani. Il premio sarà assegnato entro la fine dell'anno e, se avrà il successo che si pensa, dovrebbe diventare un appuntamento fisso della programmazione culturale cittadina.

Le compagnie teatrali che intendono partecipare al "Premio Città di Legnano-Felice Musazzi" - così è stato battezzato - devono far pervenire apposita domanda entro la fine di settembre allegando trascrizione della rappresentazione proposta e curriculum dell'attività artistica. A quel punto entrerà in gioco una commissione che selezionerà le opere e le compagnie da ammettere: sarà composta dal sindaco o da un suo delegato, dal presidente del Comitato per le celebrazioni del

centenario, e da tre esperti dello spettacolo. La commissione attribuirà in particolare una serie di punteggi inerenti il tema trattato, la qualità dello spettacolo proposto (con particolare riguardo a regia, recitazione ed elementi scenici), e il curriculum. Entro il 20 ottobre sarà stilata la graduatoria finale e le prime tre compagnie parteciperanno alla successiva rassegna teatrale che avrà luogo tra novembre e dicembre al Teatro Città di Legnano-Talisio Tirinnanzi di piazza IV Novembre. Il premio sarà assegnato tramite una votazione mista tra commissione e pubblico e la compagnia vincitrice sarà individuata dalla somma di punteggi così determinati: per ogni rappresentazione teatrale ogni membro della commissione attribuirà un voto da 1 a 10; ogni spettatore avrà altresì a disposizione una scheda per attribuire un punteggio sempre da 1 a 10. Il punteggio complessivo sarà determinato dalla media dei voti della commissione moltiplicata per il coefficiente 0,75 e dalla media dei voti degli spettatori moltiplicata per 0,25.

Un meccanismo magari un po' macchinoso, ma che è stato deciso per dare un po' più di peso al giudizio della commissione di esperti. Il premio consisterà in una targa e in una somma di mille euro: la consegna avverrà a dicembre sempre al Teatro Città di Legnano-Tirinnanzi e sarà accompagnata dall'assegnazione di riconoscimenti speciali ad artisti del panorama teatrale italiano. Quattro nel dettaglio i premi a cui si guarda: un "Premio Città di Legnano-Felice Musazzi per la regia"; un "Premio Città di Legnano-

Felice Musazzi per l'attrice"; un "Premio Città di Legnano-Felice Musazzi per l'attore"; e un "Premio Città di Legnano-Felice Musazzi per la scenografia".

Felice Musazzi, fondatore della compagnia teatrale dei Legnanesi, era nato nel 1921 e sia il Comune di Legnano che quello di Parabiago hanno voluto celebrare la ricorrenza del centenario con diverse iniziative che si sono potute concretizzare grazie al lavoro del "Comitato Musazzi 100". Tra queste la pubblicazione del volume "Felice di essere Musazzi" (presentato in anteprima al Teatro Tirinnanzi a maggio del 2021 e che ricostruisce la biografia del capocomico), la mostra allestita al Palazzo Leone da Perego e poi replicata a Busto Arsizio, e l'esposizione fotografica all'aperto nella zona centrale di Legnano a gennaio di quest'anno. Anche il Comune di Parabiago, città natale di Musazzi, gli ha tributato importanti omaggi tra cui l'intitolazione della scuola primaria della frazione di San Lorenzo e la posa di una targa, sempre nella frazione, in prossimità del punto dove sorgeva la casa della famiglia in piazza Libertà. Le iniziative, che dovevano cominciare a inizio del 2021, a causa della pandemia si sono poi protratte anche quest'anno e saranno appunto chiuse in bellezza con la prima edizione del premio dedicato al teatro dialettale, ambito in cui la Compagnia dei Legnanesi, che da oltre settant'anni calca le scene, ha pochi eguali in Italia. E che la città sia sensibile al tema della conservazione del patrimonio del dialetto è testimoniato anche dal Premio di poesia Città di Legnano-Giuseppe Tirinnanzi che quest'anno giunge alla quarantesima edizione e che vede una sezione dedicata proprio alle parlate della Lombardia e della Svizzera italiana.

R.F.L.

Una bella immagine di Felice Musazzi, fondatore dei Legnanesi



STEEL IN TIME

DA OLTRE 50 ANNI CORRIAMO PER VOI NELLA NOSTRA SPECIALITÀ: IL COMMERCIO DELL'ACCIAIO.



● Pire Adp

VELOCITÀ, PRECISIONE E 35.000 m² SEMPRE A DISPOSIZIONE PER IL VOSTRO TRAGUARDO.

34 carri ponte per una rapida e precisa movimentazione, 50 segatrici a nastro per tagli a misura, 14 automezzi di proprietà per la consegna diretta, 3 magazzini alle porte di Milano. Il nostro acciaio è sempre in pista, pronto a partire.

ACCIAI SPECIALI - LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI - PELATI - RETTIFICATI - CROMATI - AUTOMATICI - INOX

Metallurgica Legnanese S.p.A. Via Resegone, 27 - 20027 Rescaldina (MI) Italia Tel. +39 0331/576.231 mail@metallurgica.it

metallurgica.it



DISTRIBUTORI UFFICIALI:



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU
ABSOLUTE STEEL QUALITY

Centro Italiano Femminile, premiati

Proponiamo una carrellata d'immagini della riuscitissima serata del 10 luglio scorso, dedicata alla consegna del "Premio Teresa Merlo-Una vita, un'attività per il prossimo". Sotto i riflettori, il CIF (Centro

Italiano Femminile) di Legnano, associazione presieduta da Mara Pozzi Todeschini e scelta dal direttivo della Famiglia Legnanese quale destinataria del Premio. Da ventisei anni, attraverso le sue volontarie, il sodalizio costituisce

un punto di riferimento per le donne fragili e svantaggiate: delle mamme e dei loro bambini, in particolare.

Dedicando al Cif il premio Teresa Merlo, la Famiglia Legnanese ha voluto rinsaldare



26 anni di impegno per le donne

ulteriormente il proprio legame con l'associazione, con cui condivide non solo la sede di villa Jucker, ma anche l'impegno ad essere un punto fermo per la città. Durante la serata di consegna, che si è tenuta sulla terrazza

della Famiglia alla presenza delle autorità cittadine e della famiglia Merlo, sono stati anche tributati sette riconoscimenti ad altrettanti soci iscritti al sodalizio da oltre 45 anni: **Armando Castiglioni, Giuseppe Colombo**

Speroni, Anna Croci Candiani (in memoria del papà, Cesare), Dario Dell'Acqua, Sanzio Gariboldi, Alberto Lazzarini, Francesco Leone e Italo Monaci.

C.Mas.



San Francesco

Società Cooperativa Sociale



Alloggio con camera doppia
o singola con bagno annesso

Attività di animazione, riattivazione e socializzazione

Attività riabilitativa

Vitto con menù settimanale e/o personalizzato

Assistenza Medica

Assistenza infermieristica diurna e notturna

Musicoterapia ed arte-terapia

Assistenza Amministrativa

Gite periodiche e vacanze estive

Residenza *Angelina e Angelo Pozzoli*

Via Resegone, 60 - 20025 Legnano (MI)
Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842

San Bernardino 10 - Fons tecta I

Del resto per tutta la sua esistenza ha percorso la penisola in lungo ed in largo ed ha portato la sua parola fin negli angoli più remoti.

In particolare ad Arezzo si arricchisce la chiesa-santuario di Santa Maria delle Grazie. A destra della chiesa sorgerà una grande cappella dedicata a lui, di fatto fondatore del luogo sacro ed in seguito (1480 circa) la facciata sarà adornata da un elegante loggiato. Attualmente nella cappella di San Bernardino si possono ammirare alcune preziose reliquie come i resti del pergamo (pulpito) ligneo usato dal santo per la predicazione, la tavoletta con il trigramma e la croce di legno portata all'atto della distruzione della fonte, mentre la pala della Madonna della Misericordia, con S. Michele Arcangelo, S. Nicola e in primo piano S. Bernardino, dipinta nel 1456 da Neri di Bicci, presente fino al 1868, ora è visibile al Museo Medievale e Moderno di Arezzo.

È da sottolineare il fatto che questa nell'aretino sarebbe la prima raffigurazione del santo il quale si presenta con il volto scarno e scavato. La somiglianza fisica sarebbe certa e corrisponderebbe al calco del volto, eseguito dopo la morte.

Qui Bernardino è inginocchiato con la croce di legno in mano come era solito fare durante le predicazioni. Molto interessanti sono le immagini riportate nei riquadri della predella si tratta dei tre momenti salienti relativi alla distruzione della fonte.

1 - Un corteo di donne e uomini esce dalla città oltrepassando sul ponte levatoio abbassato le mura possenti con merlatura guelfa e si dirige verso un piccolo cubo bianco con apertura ad arco (la fonte);

2 - I picconatori smantellano la muratura;

3 - il santo sul pulpito predica ai fedeli in ginocchio, tutto intorno sono sparse le macerie, la croce è conficcata a terra, ma ancora esce un rivolo d'acqua.

Anche i francescani presenti in città i quali, dal lontano 1290 hanno dato avvio a quella che nel corso del trecento diventerà l'odierna chiesa di San Francesco, caldeggiavano e promuovono il culto per San



Bernardino al quale dedicano la cappella Carbonati. Qui opera con la tecnica dell'affresco Lorentino d'Andrea (1430 - 1506) allievo e collaboratore di Piero della Francesca. Le pareti sono dipinte con scene della vita di San Bernardino e le ripercussioni della sua presenza in città come la processione verso la fonte. Anche se alcune risultano lacunose, da una parte, è visibile un incappucciato con la croce in processione verso l'ingresso ad arco di una grotta. Nell'altra il santo è circondato da gentiluomini, mentre sette operai con scalpelli, mazzuoli e picconi tolgono le pietre da una serie di archi che si inoltrano dentro la collina. Nell'ala sinistra della chiesa vi sono tre pozzi. In uno scaturisce acqua sorgiva. Forse è il pozzo in questione. In verità Arezzo e dintorni pullulano di sorgenti. (10 - continua)

*Neri di Bicci,
La Madonna
della Misericordia,
1456*



Carla Marinoni

DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900



Porte blindate
Tapparelle di sicurezza
Cannelletti estensibili
Persiane blindate
Inferriate

Cancelli
Basculanti su misura
Serrande per negozi
Casseforti
Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX



Porta blindata
motorizzata

Il campo di protezione civile con il Sole nel Cuore

L'oratorio della parrocchia di Sana Teresa ha accolto, a inizio settembre, l'undicesima edizione del campo di protezione civile organizzato dall'associazione onlus Il Sole nel Cuore, a beneficio dei ragazzi diversamente abili. L'iniziativa, che nel corso degli anni è divenuta un appuntamento fisso dopo la pausa estiva, è stata ideata dalla presidente del sodalizio, Valeria Vanossi, con la volontà d'insegnare a fronteggiare i vari tipi di emergenze a chi, proprio per la fragilità di cui è portatore, non ha quasi mai un ruolo da protagonista nella società.

L'intuizione si è dimostrata vincente, considerando che anche in questa edizione i ragazzi diversamente abili hanno dimostrato di possedere abilità e potenzialità che non sempre hanno occasione di far emergere: erano in 16, con una quindicina di volontarie che li hanno affiancati per tre intense giornate, scandite da un programma di lezioni, esercitazioni pratiche, svago e momenti di aggregazione. Polizia locale, vigili del fuoco, Protezione civile di Dairago e di Gorla Maggiore, Terzo Reparto Mobile della Polizia di Stato, Lions Club Legnano Host, Gruppo Pellegrini e mondo del Palio hanno contribuito a vivacizzare il programma di una "tre giorni" in cui i riflettori sono sempre stati puntati sulla ricerca e sulla valorizzazione delle abilità di coloro che, normalmente, vengono definiti "disabili". La polizia locale



li ha coinvolti in un corso di difesa dai furti e dalle truffe, mentre la Protezione civile ha illustrato loro la propria attività, mettendoli poi alla prova su un mini ponte tibetano. Il Lions Club Legnano Host ha devoluto a sua volta un contributo economico a sostegno dell'iniziativa, mentre il Gruppo Pellegrini ha offerto il pranzo della seconda giornata. Luigi Lettieri, del Terzo Reparto Mobile della Polizia di Stato di Milano, non ha fatto mancare la propria presenza e anche in questa edizione ha condiviso con i ragazzi de "Il Sole nel Cuore" quest'esperienza, stando accanto a loro anche di notte, quando le aule dell'oratorio di Santa Teresa (teatro di questa edizione) sono state trasformate in camerette. Roberto Clerici, figura illustre del Palio di Legnano, ha quindi raccontato ai ragazzi la storia della grande tradizione che contribuisce ad esportare il nome di Legnano al di fuori dei confini locali e, dulcis

in fundo, la Fanfara dei Bersaglieri Aurelio Robino, vanto della nostra città, ha regalato un momento musicale ricco di emozione.

Difficile esprimere la gioia che l'iniziativa regala ogni anno ai ragazzi e l'entusiasmo di trascorrere tre giorni in autonomia, lontani dalla loro casa e dalla loro famiglia: «Aspettiamo tutto l'anno che arrivi settembre, perché scoppiamo di gioia al pensiero di partecipare al campo e di tutte le emozioni che poi ci portiamo a casa, come un bottino prezioso», hanno dichiarato i protagonisti, tracciando un bilancio dell'intensa tre giorni.

Chiuso il sipario sul campo di protezione civile, Valeria Vanossi e la sua squadra si sono subito messe al lavoro per organizzare un altro evento ricco di sorprese, in vista dell'Ottobre Rosa e della settimana di prevenzione del tumore al seno: per il momento però è tutto ancora top secret.

Cristina Masetti

INDUSTRIA GRAFICA

STAMPATORI DAL 1920

Lavori Commerciali
Cataloghi - Opuscoli - Volantini
Pieghevoli - Partecipazioni nozze
Stampa Digitale
Manifesti - Poster - Calendari
Espositori - Etichette

PARABIAGO (MI) - Via Tanaro, sn
Tel. +39 0331 551 417
info@rabolini.net

VISITA IL NUOVO SITO
www.rabolini.net

Il Covid non fa più paura: «Ma è meglio vaccinarsi»

Basterebbe confrontare il numero attuale dei tamponi molecolari processati in un giorno con quello di nove mesi fa per capire come ormai il Covid non costituisca più un'emergenza: 250 contro i 2.800 del mese di dicembre, quando il personale e gli strumenti del laboratorio di Microbiologia dell'Asst Ovest Milanese lavoravano con ritmi quasi insostenibili. Certo, l'aumento esponenziale dei contagi aveva inciso moltissimo, ma anche la folle corsa ai tamponi aveva rischiato di mandare in tilt l'intero sistema. Oggi il Covid, è vero, continua a circolare, ma fa meno paura perché non procura più quei problemi respiratori di rilievo che obbligavano a intubare i pazienti o a ricorrere al casco C-Pap, nella migliore delle ipotesi. E che la situazione sia tornata alla normalità è palese anche dall'attività ospedaliera, che da tre mesi a questa parte ha ripreso a funzionare senza quei condizionamenti logistici che la pandemia aveva imposto: tutti i reparti Covid sono stati chiusi e l'unico tenuto ancora a disposizione è il cosiddetto "reparto tenda" ubicato in Area C, nella ex Medicina d'Urgenza e utilizzato per isolare i pazienti positivi, ma ricoverati per patologie che nulla hanno a che vedere con il Covid. «Questi casi di Covid costituiscono ormai il 95% di quelli che diagnosticiamo -

spiega il dottor Pierangelo Clerici, che dirige il laboratorio di Microbiologia dell'Asst Ovest Milanese ed è presidente nazionale dell'Amcli, l'associazione dei microbiologi clinici italiani - e noi li definiamo "incidentaliomi", ossia incidenti di percorso. Anche in questo caso i pazienti sono totalmente asintomatici e la loro positività emerge dal tampone, che dobbiamo fare perché è procedura obbligatoria per il ricovero». Clerici guarda all'autunno come al periodo in cui potrà presumibilmente essere somministrato il **vaccino bivalente**, che conterrà sia gli antigeni contro il ceppo Wuhan (il ceppo originale), sia quelli contro la variante Omicron. «Il nuovo vaccino è stato approvato dall'Agenzia Italiana del Farmaco lo scorso 5 settembre, dopo il via libera dell'EMA», chiarisce il direttore della Microbiologia legnanese, non tralasciando di rimarcare che tale vaccino non sarà obbligatorio neppure ai fini del Green Pass, considerando che quest'ultimo non è più in vigore, se non per determinate categorie. «Consiglio vivamente di vaccinarsi, soprattutto alle persone fragili e agli over 80, ma in ogni caso è utile consultare preventivamente il proprio medico curante o lo specialista



ospedaliero», conclude il primario, preannunciando che l'ospedale si sta già organizzando per l'inverno, in modo da non farsi trovare impreparato, qualora dovessero presentarsi i grandi numeri dello scorso anno. La Microbiologia è allertata, tuttavia, non solo sul versante Covid, ma anche su quello del virus West Nile (trasmesso dalla comune zanzara, non dalla zanzara tigre come erroneamente si pensa) e su quello del vaiolo delle scimmie: anche in questo caso, come per la febbre del Nilo, la migliore strada è la prevenzione.

Cristina Masetti



Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:
Legnano - S. Giorgio su Legnano
Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA
ELETTRONICA - COPIATRICI
FAX/TELEFONI -
REGISTRATORI DI CASSA
PERSONAL COMPUTERS -
STAMPANTI - SOFTWARE
ACCESSORI ORIGINALI -
ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732

Le biciclette Legnano al Museo Cozzi

Dal 24 settembre al 3 ottobre la Sala rossa del Museo Fratelli Cozzi di viale Toselli ospiterà una mostra dedicata alle biciclette Legnano. Un'occasione per celebrare ancora una volta il saper fare del territorio Legnanese, oltre a dare spazio al design e alla creatività Made in Italy (e Made in Legnano, ovviamente). Proprio come era stato fatto esattamente un

anno fa con la mostra sui prodotti Velca.

La mostra sulle Legnano nasce per volontà dell'associazione Friends of Museo Fratelli Cozzi e del giornalista Paolo Girotti, ma anche grazie al sostegno e al lavoro di numerose realtà del territorio come Fondazione Comunitaria Ticino Olona, associazione Ugo Colombo "Hombre Vertical", l'Unione Sportiva Legnanese 1913 e non ultimo il Comune di Legnano. Tutti insieme per riscoprire un capitolo di storia imprenditoriale e sportiva, che per decenni a Legnano ha avuto importanti conseguenze anche dal punto di vista sociale. Dare spazio alla dimensione popolare della storia delle biciclette Legnano, affiancarla a quella più ago-

nistica e competitiva con i prodotti di alta gamma e le vittorie in campo sportivo, mostrare le sedi storiche di un'azienda che ha contribuito a portare il nome della città ben oltre i confini territoriali.

Sono questi gli obiettivi di un lavoro collettivo che porterà al Museo Fratelli Cozzi testimonianze e cimeli, tra cui le bici storiche provenienti dalle collezioni di Musei partner: il Museo del Ghisallo, il Museo Binda e il Museo Nicolis, che hanno messo a disposizione degli organizzatori pezzi davvero unici come le biciclette che portarono alla vittoria dei giganti come Gino Bartali e Alfredo Binda. Ma accanto alle biciclette dei campionissimi al Museo Fratelli Cozzi saranno esposte anche bici d'uso quotidiano, quelle che le nostre mamme e le nostre nonne usavano per andare a fare la spesa e che dopo oltre mezzo secolo sono ancora elegantissime nelle loro linee classiche, ma anche le piccole "Camping", le biciclette pieghevoli color ramarro che con la loro versatilità segnarono l'epoca de boom economico.

L.M.

FRIENDS OF
MUSEO FRATELLI COZZI
alla Romeo

Da Legnano al mondo su due ruote

dal 24 settembre al 3 ottobre 2022
Sala Rossa del Museo Fratelli Cozzi

www.museofratellicozzi.com

Di corsa con l'Us Legnanese

Il 23 settembre si correrà a Legnano la "Stralegnanese by night", corsa podistica organizzata dall'Unione Sportiva Legnanese, che già lo scorso Primo Maggio aveva organizzato con successo la prima edizione della Stralegnanese (che però si era corsa di giorno). Il percorso si svilupperà nel centro cittadino per circa 7 chilometri, la manifestazione avrà carattere non competitivo, sarà aperta ad atleti Fidal e agli amatori e avrà partenza e arrivo al Castello di Legnano. Le iscrizioni, che sono già aperte, si effettueranno esclusivamente on line sul sito www.stralegnanese.it. La quota d'iscrizione è di 15,00 euro, la quota comprenderà iscrizione, microchip e pacco gara.



Knights, una stagione ambiziosa

Stagione di grandi ambizioni per i biancorossi che vogliono cercare di raggiungere le prime 4 posizioni della classifica finale per accedere al

prossimo e nuovo campionato di B1 che sarà introdotto dalla FIP a partire dalla stagione 2023/24. Classico discorso iniziale per il presidente Marco Tajana e il GM

Maurizio Basilico, prima della conferenza stampa a cui hanno partecipato un centinaio di tifosi in presenza e circa 70 collegati su YouTube. Dopo la conferenza stampa, primo allenamento per i Knights che parte semplicemente con della riattivazione con la palla. Dopo i mesi di stop estivo, anche se tutti i giocatori si sono tenuti in allenamento, il primo appuntamento dell'anno è organizzato dallo staff con una serie di esercizi di tiro, discese e tiro a coppie. Un'oretta per saggiare il campo e i nuovi palloni

che, dopo le stagioni sponsorizzate Spalding, da quest'anno tornano a marchio Molten; allenamento a cui non hanno partecipato Giacomo Leardini per un improvviso lutto familiare e Michael Sacchetti reduce da un piccolo intervento che lo terrà fermo fino a lunedì 29/08.

Massimiliano Giudici
Uff. Stampa - Legnano Basket
Knights

La Stagione 2022/23 parte dal PalaBorsani, gli Knights si sono radunati la prima volta nel pomeriggio di lunedì 22/08



TRAFITAL S.p.A.
acciai trafilati - pelati - rettificati

Sede: Gorla Minore (VARESE) – Depositi: BOLOGNA – TORINO – Tel. 0331 368900 – Fax 0331 368940 – www.trafital.it – info@trafital.it

GRANDE ASSORTIMENTO DISPONIBILE A MAGAZZINO:

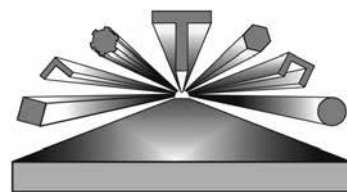
TRAFILATI: PIATTI FINO A 500x40 mm E QUADRI FINO A 160 mm (ANCHE TOLL. h9 PER CHIAVETTE)

TONDI – ESAGONI – ALBERI SCANALATI – ANGOLARI – PROFILI A L – PROFILI A T.

RETTIFICATI: C45 E ACCIAI LEGATI BONIFICATI FINO A 180 mm, TOLLERANZE FINO h6.

A RICHIESTA: PROFILI SPECIALI SU DISEGNO – ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE.

LE NOSTRE SPECIALITÀ: GRANDI DIMENSIONI – TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



EDIL SAE

di Seguno

www.edilsae.com

Vivere a Legnano con la massima prestazione energetica

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI) - Tel. 0331/455882 - www.edilsae.com

Diecimila ragazzi sono tornati a scuola

Sono 10mila 907 gli alunni e studenti, dalle scuole dell'infanzia alle secondarie di secondo grado, a tornare in aula con l'inizio dell'anno scolastico. Sono 529 le classi in cui la popolazione scolastica legnanese sarà divisa. Il numero più cospicuo di iscritti è nel blocco infanzia-primaria-secondaria di primo grado,

raccolti nei quattro istituti comprensivi cittadini che totalizzano 4.247 fra studenti e alunni (erano 4.199 nel 2021). Il più numeroso è quello di via dei Salici con 1.256 (distribuiti in 61 classi), di cui 429 alle Dante Alighieri, 299 alla Mazzini, 339 alle Rodari e 189 alla scuola dell'infanzia Collodi.

Segue il comprensivo Manzoni con 1.140 (50 classi), di cui 417 alle Tosi, 508 alle Manzoni, 125 alle Pascoli e 90 alla scuola dell'infanzia Frank. L'istituto comprensivo Bonvesin della Riva ne conta 1.089 (erano 1.016 l'anno scorso con 52 classi di cui 464 alla Bonvesin, 205 alle De Amicis, 210 alle Don Milani e alla scuola dell'infanzia di via Cavour. L'istituto comprensivo Carducci conta 762 fra studenti e alunni (era-

no 764 l'anno scorso) per 37 classi di cui 197 alle Carducci, 198 alle Toscanini, 160 alle Deledda e 207 alle Montalcini.

Si attesta sopra quota 4mila il numero di iscritti alle scuole superiori statali, pari a 4.061, divisi in 213 classi. L'istituto cittadino con più iscritti è il Bernocchi con 1.565 studenti per 80 classi, segue l'istituto Dell'Acqua con 1.168 studenti in 76 classi. Per entrambe le realtà i numeri complessivi inglobano anche i serali: 36 studenti alle Bernocchi e 373 Dell'Acqua. Il liceo Galilei si assesta a 1.328 studenti divisi in 57 classi. Venendo alle scuole paritarie 919 sono gli iscritti alle scuole dell'infanzia, 460 gli iscritti alle primarie, 372 alle secondarie di primo grado e 533 alle secondarie di secondo grado. Lo Ial Lombardia conta quest'anno 315 iscritti.

L.M.

A sinistra, la vicepresidente delle Tosi Valeria Di Pinto e (seconda da destra) la dirigente scolastica Maria Carelli con l'assessore all'Istruzione Ilaria Maffei e il sindaco Lorenzo Radice



FRATELLI
COZZI

Viale Pietro Toselli, 46 | Legnano | 0331 42791 | www.alfagarage.it

Cinque nuovi presidi negli istituti di Legnano

Girandola di dirigenti nelle scuole di Legnano, ma soprattutto la certezza che l'anno didattico ha potuto cominciare senza vuoti nelle figure apicali dei vari istituti. Infatti ad agosto, tra spostamenti e trasferimenti nelle regioni di provenienza, sei istituti su otto a un certo punto sono risultati incredibilmente senza guida e c'era il grave rischio di rimanere senza figure essenziali per l'organizzazione didattica proprio alla vigilia del nuovo anno scolastico. Lo stesso Comune e

l'assessore all'istruzione Ilaria Maffei avevano scritto all'ufficio scolastico regionale una preoccupata lettera per chiedere di nominare al più presto dirigenti di ruolo. Sarà un caso, ma in breve sono poi stati assegnati tutti gli incarichi vacanti. Ecco le novità.

All'Ic di via Dei Salici a Legnano arriva Filomena Zaccaro: la nuova preside subentra a Simone Finotti che andrà a dirigere il liceo Cavalieri di Parabiago. All'Istituto Comprensivo Manzoni la nuova dirigente sarà

invece Maria Carelli (subentra a Salvatore Di Bella che ha ottenuto il trasferimento in Sicilia), mentre Anna Maria Caruana è stata nominata per l'Istituto Comprensivo Carducci. Assegnato anche il dirigente al Cpia, la scuola per adulti che sarà guidata da Paolo Ciuffolo. Per quanto riguarda le superiori, Fiorella Casciato guiderà il Liceo Galilei, mentre la situazione



*Il sindaco di Legnano
Lorenzo Radice*

ne particolare che si era creata all'Isis Bernocchi (che nell'elenco pubblicato dall'ufficio scolastico risultava come sede «con dirigente scolastico in Particolari Posizioni di Stato fino al 31 agosto 2028») è stata risolta con la conferma dell'attuale preside Annalisa Wagner.

«Vogliamo dare il benvenuto - ha commentato il sindaco Lorenzo Radice - ai nuovi dirigenti scolastici che lavoreranno nelle scuole di Legnano. L'Ufficio Scolastico Regionale ha concluso le procedure di assegnazione dei posti vacanti e partiremo così con la squadra dei presidi al completo, elemento importante per proseguire il lavoro di progettazione e collaborazione con la nostra comunità scolastica. Un grazie a chi ha collaborato con noi in questi anni così particolari».

R.F.L.



*Nella foto,
l'ex preside del Liceo Galilei
Alessandra Belvedere*



*La preside dell'Isis Bernocchi
Annalisa Wagner*



MORELLO DOLCE E SALATO

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

*Il gusto a tempo pieno
a Legnano*

KEPOS

Via Roma, 7
Tel. 0331.542.625
www.keposcafe.com

L'Università della birra e la Liuc Business School

I prossimi cinque anni segneranno una svolta epocale per la vita economica e sociale che conosciamo: i trend di lungo periodo (come invecchiamento demografico, digitalizzazione, evoluzione della visione della società) si intrecciano agli effetti della pandemia (risvolti economici, lavoro da remoto, abbandono delle città...), modificando in modo significativo le nostre abitudini e i nostri comportamenti di consumo. Con implicazioni inevitabili per le imprese di produzione e distribuzione nel settore Food & Beverage, che stanno reagendo mettendo in atto nuove pratiche e strategie.

Per scoprire come si stanno muovendo e gli scenari che le attendono, Università della Birra, innovativo hub di formazione professionale promosso da HEINEKEN Italia, e la LIUC Business School attiva presso la LIUC - Università Cattaneo, punto di riferimento nazionale per la formazione universitaria in Economia Aziendale e Ingegneria Gestionale, dedicano il terzo incontro di "A tavola con... - Evoluzione del Food & Beverage in Italia", il progetto formativo che offre uno sguardo privilegiato sui più attuali temi per il settore, approfondendo tendenze emergenti, analizzando scenari e prospettive future sulla base degli eventi degli ultimi mesi, ma anche e soprattutto offrendo strumenti operativi di analisi e azione, di

gestione e problem solving.

L'incontro, dal titolo "Nuovi modelli di consumo. Scenari e prospettive", che si è tenuto in streaming su Facebook il 15 settembre è stato occasione per delineare le principali traiettorie evolutive dei consumi, immaginare gli scenari futuri e stilare una sorta di "decalogo" delle cose da fare e di quelle da evitare per intercettare al meglio i nuovi pattern di domanda. Con Massimiliano Serati, Direttore della Divisione Ricerca applicata e advisory della LIUC Business School, in particolare, è stato esplorato il significativo adattamento ai nuovi scenari delle modalità di organizzazione della catena produttiva, di progettazione dei beni e dei servizi, di costruzione delle campagne di marketing, e di implementazione dei processi di vendita, e sono stati analizzati alcuni dei più rilevanti fattori di successo emergenti, dall'attenzione al digital alla corretta gestione del trade off tra personalizzazione del prodotto e razionalizzazione dei costi, dall'estrema attenzione al cliente al ruolo dei servizi di accompagnamento alla fruizione del bene.

«Abbiamo concentrato la nostra attenzione su queste dinamiche di evoluzione che interessano tutte le fasi della catena di acquisto di un bene: dall'acquisizione delle informazioni, alla presa di contatto esplorativa con il bene stesso,



fino alle modalità di consegna e di fruizione, senza trascurare gli aspetti connessi con i fenomeni di servitization e l'evoluzione dei concetti di proprietà e di utilizzo» ha dichiarato il prof. Massimiliano Serati.

«Con questo terzo incontro di "A tavola con... - Evoluzione del Food & Beverage in Italia", proseguiamo nell'analisi delle implicazioni di tutti i più recenti fenomeni di attualità per i professionisti del settore, offrendo loro non solo teoria, ma risposte concrete, pragmatiche, e tutte le competenze necessarie per rimodellare il proprio business, affinché i cambiamenti del mercato e della società si trasformino in opportunità di crescita e non in limiti di azione» ha commentato Massimo Furlan, Direttore dell'Università della Birra.

ECONOMIA AZIENDALE

INGEGNERIA GESTIONALE

Trova il futuro che ti cerca.

LIUC
Università Cattaneo

www.liuc.it



VEICOLI COMMERCIALI ELETTRICI
DA **199€** AL MESE*
CON OPEL LEASING



REZZONICO
— AUTO

Saronno
Viale Europa 38
Tel. 02.96193212

Arconate
Via Legnano 53
Tel. 0331.539001

Cerro Maggiore
Via Turati 67
Tel. 0331.519150

www.rezzonicoauto.it

***DA 1996 CON ROTTAMAZIONE ED INCENTIVI STATALI - COMBO - VAN EDITION - ANTICIPA 4.749 € - 47 MESI/5.000 Km - RATA FINALE 12.302 € - TAN FISSO 4,49% - TAEG 5,55% - FINO AL 31/07 (Valori IVA esclusa)**

Primo Colombo

CERAMICHE - ARREDO BAGNO - PORTE - PARQUET
FINESTRE - VELUX - CAMINI - STUFE - SCALE

VISITA IL NOSTRO SHOW ROOM

Personale qualificato per la messa in opera

Via Montebello 43, 20025, Legnano (MI) - tel. 0331.547128 - fax. 0331.547017
info@primocolombo.it - www.primocolombo.it



ITALSERVICE
Disinfestazioni

OPERIAMO NEL SETTORE

DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

CIVILE, INDUSTRIALE E NEL SETTORE DELL' HOSPITALITY (BAR - RISTORANTI - HOTEL)

Specializzati nel monitoraggio HACCP per gli animali e insetti infestanti

Via Roma, 107 - San Giorgio su Legnano - Tel. 0331.451291
info@italservicedisinfestazioni.it - www. italservicedisinfestazioni - F italservice disinfestazioni

L'ombra deliziosa dell'estate

Ombra deliziosa!
"La figlia dell'aria/ è muta;
ma la figlia/ del limo lon-
tana/ la rana canta nell'ombra più
fonda!/".

In quest'estate infinita sembra che
il senso delle cose si sia smarrito
e solo l'Ombra degli alberi può
aiutarci.

L'ombra deliziosa corre lungo il
viale degli ippocastani e permette
di camminare ancora un poco, la-
sciando quella terribile sedia, col-
pevole di una pigrizia disordinata.
L'albero ci ha preceduto nel tempo
dell'universo, rivelandoci modelli
di vita e di comportamento.

I cedri del Libano, maestosi coi
loro 25/30 metri di altezza, sempre
verdi, coi rami a candelabro e le
foglie lunghe verde-scuro permi-
sero l'innalzarsi delle mura del
tempio; le lunghe fibre del tiglio,
dopo essere state macerate benda-
vano le ferite dei guerrieri romani;
il fico, una delle 7 piante della
terra promessa, simbolo di felicità



terrena e ultraterrena non solo per
i suoi carnosì frutti, ma proprio
per la sua fronda, offriva riparo
ai cocenti raggi del sole: Catone
ne parla e spiega quale sia il ter-
reno dove meglio alloggiarlo. E
che dire del platano, importato a
Roma dal tiranno Dioniso per ga-
rantire l'Ombra nella città
di Reggio Calabria con la
sua ampia chioma, tanto
importante che Ortensio, il
grande oratore avversario
di Cicerone con il vino lo
innaffiava e solo lui poteva
fare questo versar vino sul
tronco dalla scorza chiara.
La lunga casa di cortile
dei nonni aveva un bel-
lissimo pergolato di vite,
sotto il quale si trascor-
revano i vuoti pomeriggi
delle vacanze estive, fra

chiacchiere e giochi non troppo
rumorosi e narrazioni di genera-
zioni passate, rimaste solo presenti
nel centrino del vassoio ricamato a
punto Ombra, nato nei monasteri
medievali, adatto alla biancheria
della casa. Sfilature della tela che,
nonostante numerosi lavaggi, non
cedeva e si evidenziavano sfumature
delicate. La Scuola di Rovereto
insegnò a fare questo ricamo senza
l'utilizzo del telaio: insomma un
ricamo tridimensionale.

Il rovescio del lavoro è altrettanto
interessante: una serie di incroci di
fili ordinati.

Se poi il ricamo è compiuto sull'or-
gandis o la batista il risultato è
ancor più suggestivo.

Gli incontri di ricamo settimanali
inizieranno la prima settimana di
ottobre.

Gruppo Ricamo



FABBRICA Telerie e Tovaglierie
di Lino, Canapa e Cotone

F.lli Graziano & Severino s.p.a.
13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84
TEL. 015 666122
FAX 015 666222
R.E.A. 93720
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785
C.C. POSTALE TO 13232137
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025
M BI 001668
INTERNET: www.graziano.it
E-MAIL: postmaster@graziano.it

Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 – 14,00÷18,00

Simone Pozzari si riconferma Campione Italiano Under16

Si sono conclusi a fine luglio in Sicilia nella splendida cornice di Terrasini (Pa) i Campionati Italiani Giovanili.

La kermesse ha ospitato più di 800 giovanissimi atleti, arrivati da tutta Italia che sono stati suddivisi nelle 6 categorie previste, per età e per torneo maschile e femminile.

Al termine di una settimana di battaglie sulla scacchiera sono stati quindi ufficializzati i nuovi 12 Campioni Italiani 2022.

Come già anticipato nel titolo dell'articolo il nostro Simone Pozzari si è riconfermato, dopo la vittoria del 2021, Campione Italiano Under16 classificandosi primo con 7,5 punti su 9 partite disputate.

Due volte nell'albo d'oro come Campione Italiano nei due anni che ha disputato questa manifestazione è cosa rarissima, tenendo inoltre presente che Simone i 16 anni li compirà nel mese di Ottobre....cosa possiamo dire bravo Simone.

Al torneo ha partecipato nella categoria under 10 anche il nostro giovane talento Riccardo Soncin che si è classificato al 14° posto su 82 giocatori che gareggiavano in questa categoria...bravissimo anche a Riccardo. Ora occhi puntati sul Campionato Italiano a squadre che si disputerà il 16/17/18 settembre, la nostra squadra principale in serie A1 giocherà a Torino e la formazione composta da 4 giocatori più le riserve vedrà in prima scacchie-

ra il nostro Simone Pozzari che dovrà confrontarsi con i più forti giocatori delle altre squadre, l'obiettivo è la salvezza, cioè la permanenza in A1 visto la forza degli avversari.

Nelle stesse date si svolgerà a Robecchetto il Campionato Serie Promozione dove schiereremo un'altra nostra squadra...auguriamo un in bocca al lupo a tutti. Nel mese di Settembre riaprirà dopo la pausa estiva nella serata classica del venerdì il nostri circolo

Scacchi in Famiglia con la consueta attività, sono previsti tornei tradizionali e corsi per ragazzi di cui vi daremo ulteriori informazioni una volta stilato il calendario, per il momento vi invitiamo a venirci a trovare il venerdì sera. Sperando di darvi nel prossimo numero della Martinella buone notizie riguardo ai Campionati Italiani vi saluto e vi aspetto in Famiglia.

Alberto Meraviglia

P.S. nell'ultimo numero della Martinella (Luglio-Agosto 2022) per errore è stato dimenticato di citare che l'articolo relativo al Circolo Scacchi (L'intervista a Maresca) è stato scritto da Anania Casale e pubblicato sul numero 2/2022 di Scacchi Italia che è l'organo ufficiale della Federazione Scacchistica Italiana. Ci scusiamo con l'autore e i lettori della Martinella.

*Simone Pozzari
Campione
italiano
Under 16*



AUTOCASTELLO spa

VENDITA E ASSISTENZA RENAULT E DACIA
VIA T. TASSO 3 - LEGNANO

Filcar
DI AUTOCASTELLO S.P.A.

IL MIGLIOR USATO SELEZIONATO DA AUTOCASTELLO
VIALE DEL CASTELLO 1 - LEGNANO

0331/544391 - WWW.AUTOCASTELLO.IT - INFO@AUTOCASTELLO.IT

Nel nome del campionissimo Saronni

Quest'anno ricorre il 40° anniversario della vittoria di Saronni al mondiale Goodwood ed il nostro socio Dott. Raffaele Baroffio ha proposto di celebrare la ricorrenza dedicando

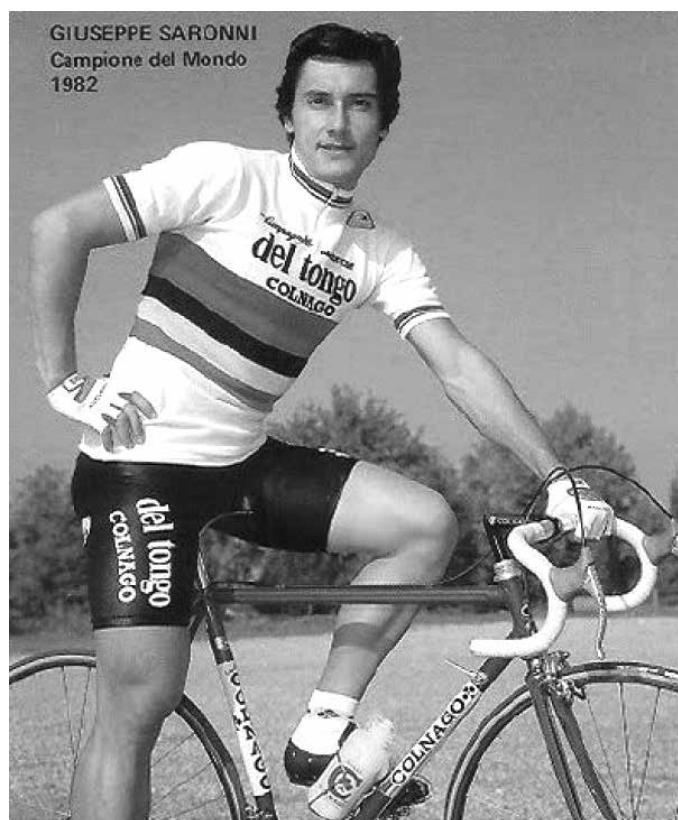
l'annullo della nostra mostra annuale. L' iniziativa è stata accettata e Raffaele ci ha fornito diverse versioni dell'annullo. Purtroppo il regolamento di Poste italiane non consente di celebrare personaggi ancora viventi

e quindi non si sono potuti utilizzare né le immagini né tanto meno il nome del vincitore del mondiale su strada a Goodwood. Abbiamo potuto proporre a Poste italiane l'annullo che presenta la sagoma di un corridore in bici che esulta a braccia levate. Come non ricordare il Saronni esultante che taglia il traguardo?

L'annullo è proposto in Famiglia Legnanese sabato 15 ottobre dalle ore 15,30 alle 19,00 e come da tradizione verranno realizzate due cartoline celebrati-

ve a tiratura limitata. La XXXVI Mostra Sociale proseguirà domenica e lunedì con i seguenti orari:
- domenica 10,00 - 12,30 e dalle 15,00 alle 19,00
- lunedì dalle 10,00 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 17,30

Giorgio Brusatori



GIUSEPPE SARONNI
Campione del Mondo
1982

SALMOIRAGHI

LEGNANO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi
corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025

www.salmoiraghi.net

[e-mail: posta@salmoiraghi.net](mailto:posta@salmoiraghi.net)

Fotografando auto da corsa

La mia passione per la Formula 1 nasce fin da piccolo e, come diceva Enzo Ferrari, “non si può descrivere la passione, la si può solo vivere”. Se da piccolo la passione era giocare con i modellini d’auto in età adolescenziale è stata la fotografia il mezzo per vivere la mia passione e per avvicinarmi al mondo delle corse. Sicuramente le auto da corsa, in qualsiasi competizione, sono uno dei soggetti più difficili da fotografare per un appassionato, sia a causa della distanza che normalmente si ha dall’azione, sia a causa dell’elevata velocità che contraddistingue lo sport motoristico. Risulta così indispensabile avere un’adeguata attrezzatura fotografica che ci supporti nel nostro intento ed esercitarsi sul campo applicando le tecniche più consone.

Una macchina fotografica reflex è essenziale per questo genere di fotografia perché occorre rapidità nello scattare la foto. Questo significa avere tempi di reazione della macchina fotografica molto veloci (scatti multipli in sequenza) da unire a tempi medio brevi. Altro elemento indispensabile è un obiettivo con una lunghezza focale non corta. Con una full frame servirà almeno un 300mm; personalmente avendo una APS-C utilizzo un 70-200mm che, con il fattore di moltiplicazione 1,6, si trasforma in un 110-320mm. Vi siete attrezzati? Bene andiamo sul campo!!

Il circuito di Monza è stato il mio banco di prova, la mia palestra fotografica dove poter sperimentare le tecniche necessarie. L’appellativo “Il tempio della velocità” ci ricorda che il circuito è estremamente veloce; parliamo di una velocità media sul giro attorno ai 250 km/h con punte che toccano anche i 350km/h. Fotografare in rettilineo diventa quindi un esercizio difficile e l’insuccesso è dietro... “l’obiettivo”. Le migliori postazioni sono in prossimità delle curve lente dove le forti decelerazioni ci facilitano il compito di fotografare. offrono poi l’opportunità di scegliere cosa si vuol comunicare con l’immagine; trasmettere la velocità o immortalare un momento particolare. Se l’intento è quello di trasmettere il senso della velocità la tecnica che l’enfatizza è il “panning”.

Questo permette di ottenere una immagine nitida di un soggetto in movimento lasciando lo sfondo sfocato. Bisogna sincronizzare il nostro movimento su quello del soggetto tenendolo il più “fermo” possibile nel mirino e continuare a seguirlo mentre si scatta con tempi relativamente corti. La foto Nr.1 è un classico esempio con la vettura ripresa in piena velocità



e lo sfondo sfocato e mosso. Spesso, come in questo caso, c’è il problema di non avere la visuale completamente libera.

Servono diversi tentativi per ottenere un buon risultato. Oppure, utilizzando tempi molto corti riusciamo a congelare un istante: un sorpasso, una ruota bloccata in frenata, la monoposto che salta sul cordolo, un incidente!! La foto Nr.2 è una delle 19 foto scattate che documentano l’incidente di M.Ericsson nel 2018. Ho scelto questo fotogramma perché trasmette sia la drammaticità del momento che la velocità dell’azione. Tengo a precisare che nonostante il violento incidente, il pilota non avuto nessuna conseguenza.

In entrambi i casi serve la rapidità del fotografo nel cogliere l’attimo e, in uno sport dove il susseguirsi degli eventi è più veloce dell’auto stesse, questo diventa un elemento essenziale. La conoscenza e la passione per questo sport fanno il resto.

Fotografare le nostre passioni è il miglior modo per viverle, comunicarle e per conservare le emozioni nel tempo.

*Kimi Ferrari
SF16-H*

*Incidente
Marcus Ericsson*

Bruno Tunice



Il Circolo Fotografico si riunisce tutti i martedì dalle 21,00 alle 23,00. Per iscrizioni e informazioni scrivete a segreteria@circolofotograficolegnanese.it oppure visitate il nostro sito www.circolofotograficolegnanese.it

Sentire bene non ha età.

amplifon.it

 Amplifon Italia

Ti aspettiamo presso il centro Amplifon di

• **Legnano** Corso Italia 32 Tel. 0331/593455

ORARI DI APERTURA:

da lunedì a venerdì 9.00-12.30 15.00-18.30 sabato 9.00-12.30



Porta con te questo annuncio in un centro Amplifon
per il controllo **GRATIS** dell'udito.
Per te un simpatico omaggio!*

* fino a esaurimento scorte

NUMERO GRATUITO
800 980 000

 **amplifon®**

Zaffaroni Enrico & Figli S.r.l.



Frutta... energia pura

BIO zaff
LEGNANO

LEGNANO

Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300

Il Premio Fabio Vignati a Guido Azario

Costituisce il massimo riconoscimento dell'Apil (l'Associazione dei Periti Industriali e Laureati) di Legnano e intende essere un omaggio al merito professionale e a chi, nel mondo dell'azienda o della scuola, nel sociale così come nell'associazionismo, ha saputo distinguersi in modo particolare: questo è il **Premio Fabio Vignati al Merito Professionale**, giunto quest'anno alla XXX edizione e dedicato alla memoria di un cittadino illustre quale fu, appunto, Vignati, perito industriale, sindaco di Legnano dal 1923 al 1927 e podestà nel successivo quinquennio.

Assegnato con cadenza biennale dal direttivo del sodalizio presieduto da Paolo Heiniger, quest'anno il premio sarà tributato a **Guido Azario**, chimico e imprenditore di successo. La sua azienda - la **Wiz chemicals** di Dairago - è specializzata nella produzione di additivi per la realizzazione di laminati decorativi utilizzati nel settore dell'arredamento (piani delle scrivanie, top delle cucine, finti parquet): una nicchia della chimica che, grazie al fiuto di un vero capitano d'industria quale è Azario e ai validi collaboratori di cui ha saputo circondarsi, ha portato l'azienda ad essere la numero uno al mondo.

Con un fatturato annuo di 30 milioni di euro, i suoi 38 dipendenti (la metà dei quali laureati) e 9000 tonnellate di materiale tutto "made in Dairago", la Wiz esporta il 90% della propria produzione. Di più recente costituzione è, inoltre, una nuova divisione (denominata la **VitaWiz**) dedicata al mondo delle biotecnologie applicate sia al settore del food, che a quelli nutraceutico e cosmetico: «Grazie al Know How familiare - spiega l'imprenditore legnanese - una decina di anni fa abbiamo pensato di ampliare la vocazione dell'azienda, dedicandoci alla produzione di coadiuvanti tecnologici per l'industria



casearia, vinicola, della birra e della panificazione. Si tratta di colture starter a base di microrganismi che consentono la fermentazione dei vari substrati alimentari». E anche nel campo delle biotecnologie il successo non ha tardato a manifestarsi, se si considera che l'azienda ha già depositato ben **cinque brevetti**.

Proprio all'affascinante mondo delle Biotecnologie sarà dedicato anche il **convegno** che **sabato 8 ottobre (ore 10)**, nella Sala delle Giare della Famiglia Legnanese, precederà la consegna del Premio Fabio Vignati. Intitolato ***Bioteologie: applicazioni quotidiane e prospettive***, l'appuntamento vedrà, in qualità di relatrici, **Paola Branduardi**, professore ordinario di Chimica delle Fermentazioni e Microbiologia Industriale all'Università di Milano-Bicocca, e **Maria Luisa Nalli**, amministratore delegato di NCNbio s.r.l. e professore a contratto di Biochimica Industriale all'Università di Pavia. Tornando al protagonista di questa edizione del Premio e alla sua Wiz, per comprendere quanti e quali passi l'azienda abbia compiuto è sufficiente considerare che la sua storia cominciò nel 1985 in una piccola sede a San Giorgio su

Legnano; poi nel 1991 a Legnano in via Deledda (il trasferimento nella moderna sede di Dairago è avvenuto nel 2006): «Zero dipendenti e tanta, tanta buona volontà» ricorda Azario, che oggi vede il futuro non solo nel suo entusiasmo, sempre inalterato, ma anche nell'impegno dei suoi figli (Isabella, biotecnologa, Giovanni, che ha scelto la strada della chimica e Federico, psicologo), che stanno raccogliendo il suo testimone.

Bello concludere con un particolare curioso: come si diceva, il premio che Azario riceverà è dedicato alla memoria di Fabio Vignati. Ebbene, non tutti sanno che l'imprenditore legnanese vive nella villa di corso Sempione che, un tempo, era proprio la dimora dell'ex sindaco e podestà. Il suocero di Azario, Giancarlo Croce, acquistò la villa da Carla Schlegel, vedova di Fabio Vignati, che gliela vendette dietro la promessa che l'avrebbe ristrutturata e valorizzata, non demolita. Croce fu di parola e un secondo restauro fu attuato da Guido Azario, nel 2010, quando vi si trasferì con la moglie e i tre figli. A fronte di tutto ciò, questo premio assume un significato ancora più emblematico.

Cristina Masetti

Un legnanese racconta la flora alpina del Gabiet

*Roberto Olgiati
(a sinistra,
nella foto)
insieme ad
Adriano Bernini,
esperto
di flora alpina*

Dopo un'estate di successi riscossi in varie località montane, il 27 settembre la presentazione anche a Legnano, negli spazi di Palazzo Leone da Perego: sta andando forte **La flora alpina del Gabiet**, il volume di **Roberto Olgiati**, pubblicato da Etabeta e dedicato alla moglie **Chiara Macchi**, portata via da una malattia fulminante ad ottobre dello scorso anno.

Con una laurea in Scienze Naturali e un diploma di Ispettore Micologo, Olgiati è consigliere dell'Associazione Naturalistica Astronomica **Antares** di Legnano, di cui cura il settore di Micologia. Per il Parco Lombardo della Valle del Ticino e il Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate è docente dei corsi di preparazione micologica finalizzati all'ottenimento del tesserino raccolta funghi epigei nelle aree protette.

La flora alpina del Gabiet è il suo primo volume e, come osserva nella prefazione Marco De Ambrosis, giornalista e scrittore appassionato di montagna, «è molto più di un manuale di botanica o di una semplice guida escursionistica»: nelle oltre 600 pagine di cui si compone c'è, anzitutto, l'amore che ha legato lui e Chiara («Fu Chiara a portarmi al Gabiet. Non avevo mai trascorso la notte in un rifugio di montagna. Esserci stato per la prima volta con la ragazza che sarebbe poi diventata la donna della mia vita, beh, mi ha lasciato ricordi ricchi di emozioni. Dopo quella prima volta, al Gabiet diventammo di casa: era il nostro rifugio del cuore»), ma anche tutta la passione di chi co-

nosce la montagna e sa come ogni fiore esprima quella forza della vita che concede alle piante alpine di sbocciare, anche laddove sembra impossibile che questo miracolo di natura possa avvenire.

Sono ben 296 le specie che Olgiati ha fotografato e accuratamente censito in altrettante schede botaniche: un lavoro certosino, che ha richiesto anni d'impegno, ma che gli ha regalato non poche emozioni. Basti pensare, infatti, che in quell'angolo magico di mondo che è il Gabiet, comprensorio alla testata della valle di Gressoney, si è imbattuto in alcune specie che erano citate negli erbari storici e che si pensava fossero ormai scomparse. Poi l'entusiasmo di averle di fronte, la passione del botanico e l'occhio esperto del fotografo hanno fatto il resto.

Il lavoro di Roberto Olgiati ha riscosso anche il plauso di Maurizio Bovio della Société de la Flore Valdotaïne di Aosta, che ha fornito il proprio contributo con un paragrafo interessantissimo dedicato alla storia delle esplorazioni floristiche nella conca del Gabiet (storia in cui spicca il nome di Antonio Carestia di Riva Valdobbia, abate e botanico che per primo scoprì la straordinaria ricchezza floristica del Gabiet).

Il volume è arricchito di alcuni capitoli tematici dedicati al Rifugio



Gabiet, al lago dalle spettacolari tonalità blu e verde, agli animali delle Alpi, senza tralasciare i funghi delle microsiline alpine. E siccome il Gabiet è talmente magico che non si può non andarci, almeno una volta, Roberto Olgiati propone al lettore anche quattro itinerari floristici, che consentono di ammirare tutta bellezza della flora, senza incorrere nel pericolo di calpestarla. Quei miracoli della natura, come le 10 specie di Orchidaceae che crescono ad alta quota o il *Phyteuma humile*, specie nuova per la Valle d'Aosta, meritano il massimo rispetto. Il libro è stato tra l'altro stampato nel rispetto dell'ambiente e, per volontà della casa editrice, è rientrato nel progetto "Piantumazione collettiva", che ha contribuito a dar vita ad una foresta in Guatemala e a sostenere intere comunità del Sud America.

Cristina Masetti



Personal Computer
Server - Periferiche

Assistenza tecnica
Contratti di manutenzione

Internet Provider
E-commerce

Security Solutions
Gestionali ERP

Networking
Impianti domotici

Telefonia VOIP

IT Consulting

Siti Web
Grafica aziendale



ITALIA PRODOTTA IN ITALIA

CERTE STORIES
DURANO MOLTO
PIÙ DI 24 ORE.



SOLO UN SOCIAL NETWORK CI UNISCE DAL 1980: FIAT PANDA.
Nuova Panda Hybrid da 129€* al mese
con clima, radio 5" Uconnect™ e Bluetooth.

***Nuova Panda Hybrid 1.0 70cv. Anticipo 1.970€, 48 rate da 129€/mese, rata finale 7.109€. TAN 6,99% - TAEG 9,91%. Fino al 30/09 con permuta o rottamazione e finanziamento.**

In caso di permuta o rottamazione di un veicolo di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi. Panda 1.0 70cv Hybrid Listino €15.150 (IPT e contributo PFU esclusi), promo €13.450 oppure €11.950 solo con finanziamento Contributo Prezzo di FCA Bank. Es. di finanziamento FCA Bank: **Anticipo 1.970€** - durata 48 mesi, **48 rate mensili di 129,00€** (incl. spese incasso SEPA 3,50€/rata), **Rata Finale Residua pari al Valore Garantito Futuro 7.108,78€**, **Importo Totale del Credito 10.589,93€** (incluso spese istruttoria 325€, bolli 16€. Identificativo 235C, polizza pneumatici 33,83€). Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 3€/anno. **Interessi 2.542,95€, Importo Totale Dovuto (escluso anticipo) 13.312,78€**. **TAN fisso 6,99% - TAEG 9,91%**. Solo in caso di restituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo supero **0,05€/km** ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di **60.000km**. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Consumo di carburante ciclo misto Panda 1.0 70cv Hybrid (l/100 km): 5,3; emissioni CO₂ (g/km): 120. Valori definiti in base al ciclo misto WLTP, misurati dal costruttore su prove di pre-homologazione e che possono essere soggetti a modifiche a seguito dell'omologazione definitiva, aggiornati al 31/08/2022 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante ed emissioni di CO₂, possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

FCA BANK

www.fiat.it

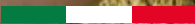
FIAT

Gruppo • 1 9 2 3 •
Ceriani

LEGNANO (MI) - Via Saronnese, 143
BUSTO ARSIZIO (VA) - V.le Pirandello, 14
PARABIAGO (MI) - Via Spaggiardi, 2
gruppoceriani.it

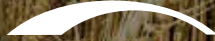


Un Paese migliore:
**più inclusivo, più connesso,
più competitivo.**

L'Italia s'è desta 

L'Italia è fatta di persone straordinarie, capaci di trasformare un evento epocale in un'occasione di rinascita. BANCO BPM è al fianco di chi contribuisce al rilancio del Sistema Italia, grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

#NEXTGENERATIONITALIA


BANCO BPM
insieme facciamo cose straordinarie